

COMUNE di CASTEL SAN NICCOLO'

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Castel San Niccolò, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 11 del 09.06.2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - ORGANIZZAZIONE
- 2 - POLITICHE SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 3 - URBANISTICA, AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
- 4 - UNIONE DEI COMUNI SOCIALE E SALUTE
- 5 - ATTIVITA' CULTURALI E POLITICHE PER I GIOVANI

SEZIONE STRATEGICA

Nel corso del mandato amministrativo, il Consiglio Comunale ha rendicontato lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Nell'anno 2016 l'Amministrazione ha provveduto a statalizzare la scuola dell'infanzia comunale. Il personale impiegato è stato in parte riutilizzato nelle strutture dell'ente (n. 2 dipendenti) mentre un'altra ha presentato le proprie dimissioni.

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di garantire comunque la continuità del servizio all'utenza del Comune.

ASILO NIDO

L'Amministrazione ha rescisso, anche tramite la gestione associata dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, per motivi direttamente collegati ad esigenze di bilancio, la convenzione in essere con la cooperativa che gestisce la struttura denominata "Papaveri e Papere".

L'obiettivo è quello di prevedere, per l'anno educativo 2017 e successivi, l'affidamento del servizio a costo zero per l'amministrazione concedendo in uso la struttura in comodato d'uso gratuito garantendo la continuità del servizio all'utenza del Comune.

CASA ALBERGO COMUNALE

Dal 1° di gennaio 2017 la struttura sarà gestita direttamente dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino. E' prevista una fase di assestamento durante la quale il Comune, con proprio personale, provvederà a gestire temporaneamente alcune utenze ed alcune funzioni.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire la continuità del servizio all'utenza della struttura.

SCUOLA ELEMENTARE

Il completamento dell'edificio rappresenta la priorità per l'Amministrazione. Nel mese di dicembre 2016 i lavori sono stati affidati e l'inizio degli stessi è previsto per i primi mesi dell'anno 2017.

SPESA CORRENTE

E' intenzione dell'amministrazione procedere ad una costante riduzione della spesa corrente mediante razionalizzazione delle spese e efficientamento della macchina comunale, possibilmente senza ridurre i servizi erogati alla popolazione. A questo proposito si rimanda alle considerazioni su riportate e relative al servizio scuola dell'infanzia ed asilo nido.

La spesa in conto capitale, peraltro estremamente limitata, risente della necessità di dover recuperare il disavanzo da riaccertamento ordinario che, nel triennio 2017-2019, assorbirà risorse in modo marcato.

Occorre evidenziare che il Piano di recupero trentennale derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di fatto impedirà l'utilizzo dell'eventuale avanzo di gestione libero per un numero di anni considerevole.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Castel San Niccolò

2. ANALISI DI CONTESTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2019 - 2020

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Castel San Niccolò

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il Sindaco uscente ha sottoscritto la Relazione di fine mandato in data 17.03.2014, in atti presso l'ufficio Segreteria.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi Strategici 2018-2020

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

1. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
2. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
3. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Queste scelte inevitabilmente hanno riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria del Comune.

La legge di stabilità per l'anno 2018 sospende l'efficacia di eventuali aumenti di tributi ed addizionali spettanti agli EE.LL. per l'anno 2018 con ciò determinando un'inevitabile ingessamento della facoltà dell'Ente di disporre incrementi di aliquote e tariffe delle principali poste di entrata (IMU, TASI e Addizionale Irpef).

L'applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione e la concreta applicazione dei nuovi principi contabili (Fondo crediti dubbia esigibilità ecc.) e gli obblighi derivanti dal ripiano del disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario e ulteriore ripiano derivante dal riaccertamento ordinario dell'anno 2015 hanno aggiunto ulteriori elementi di criticità al bilancio 2018 che è stato interessato da una attenta politica di spesa in tutti i settori.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

SITUAZIONE NAZIONALE E RIFLESSI LOCALI

Il 2017 è stato un anno caratterizzato dal permanere in Italia di una crisi economica diffusa, tuttora presente.

Anche il nostro territorio comunale è stato interessato dai fattori negativi di questo periodo, con riflessi tuttora evidenti sia nel tessuto produttivo che su quello occupazionale.

Questa situazione incide ovviamente anche sulle entrate dell'ente in quanto una situazione economica negativa determina una sia pur minima percentuale di non paganti.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				2.739
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	2.667
	di cui:	maschi	n.	1.302
		femmine	n.	1.365
	nuclei familiari		n.	1.232
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	2.695
Nati nell'anno	n.	24		
Deceduti nell'anno	n.	38		
		saldo naturale	n.	-14
Immigrati nell'anno	n.	56		
Emigrati nell'anno	n.	70		
		saldo migratorio	n.	-14
Popolazione al 31-12-2017			n.	2.667
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	135
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	171
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	195
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.431
In età senile (oltre 65 anni)			n.	747
Livello di istruzione della popolazione residente				
		Laurea		1,84 %
		Diploma		13,48 %
		Lic. Media		30,42 %
		Lic. Elementare		33,93 %
		Alfabeti		19,30 %
		Analfabeti		1,02 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socioeconomica delle famiglie è media.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia comunale si basa sulle seguenti attività:

AGRICOLTURA: utilizzo delle risorse boschive, produzione e vendita di cereali (circa 247 aziende agricole Censimento 2010).

ARTIGIANATO: segherie, idraulica, edilizia, manifatturiero, lavorazione pietre e marmo.

INDUSTRIA: lavorazione inerti, meccaniche, ceramica, elettronica, alimentare e tessile.

COMMERCIO: abbigliamento, alimentari e ristorazione.

TURISMO E AGRITURISMO: vacanze estive; agriturismo (1 azienda), case e appartamenti per ferie (11), affittacamere (4). Alberghi (0).

L'analisi dei dati ha inoltre evidenziato che esiste:

- n.1 Ufficio Postale del capoluogo ed uno (stagionale) nella frazione di Borgo alla Collina.;
- n. 1 Farmacia rurale nel capoluogo.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		83,14
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		6
STRADE		
* Statali	Km.	8,00
* Provinciali	Km.	20,00
* Comunali	Km.	135,00
* Vicinali	Km.	150,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Del. C.C. n. 11/2006-C.C. 63/2007 e C.C. 64/2007
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	8	6
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	10	4	D.1	6	4
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	6	3	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	1	0	Dirigente	0	0
TOTALE	17	7	TOTALE	14	10

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	17
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	13	4	B	0	0
C	3	3	C	2	2
D	2	2	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	3	B	17	7
C	1	1	C	8	6
D	2	1	D	6	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	31	17

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	13	4	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	3	3	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	2	2	7° Istruttore direttivo	1	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	4	3	5° Collaboratore	17	10
6° Istruttore	2	2	6° Istruttore	9	7
7° Istruttore direttivo	2	1	7° Istruttore direttivo	6	4
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	32	21

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 15 commi 4 e 4 bis del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Informatico	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Economico Finanziario	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore LL.PP.	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Urbanistica	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Edilizia	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Sociale	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Cultura	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Tributi	Assessore Antonio Fani
Responsabile Settore Farmacia	non presente

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- Nuove Acque spa, quota pari allo 0,51% del capitale;
- Arezzo Casa, quota pari allo 0,75% del capitale;
- La Ferroviaria Italiana spa, quota pari allo 0,14% del capitale;
- Coingas spa, quota pari allo 0,31% del capitale;
- Casentino Servizi srl, quota pari al 6,71% del capitale (**società in liquidazione**);
- AATO Toscana Sud (Consorzio), quota di partecipazione pari al 0,09%;
- AATO Toscana 4 (Consorzio), quota di partecipazione pari al 0,951407%;
- Casentino Sviluppo e Turismo (Società Consortile), quota di partecipazione pari all'1%;
- Polo Universitario Aretino (Società Consortile). **Con deliberazione del Consiglio Comunale è stato deciso di cedere gratuitamente la quota in nostro possesso alla citata società (quota nominale € 250,00). La spesa annua del trasferimento, in parte corrente, ammontava a € 1.000,00 annuali.**
- Società della salute, quota di partecipazione 8% (**società già in liquidazione**).

Società' ed organismi gestionali	%
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	0,140
AREZZO CASA S.P.A.	0,750
COINGAS S.P.A.	0,310
NUOVE ACQUE S.P.A.	0,512
CASENTINO SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	6,710
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	0,390
CASENTINO SVILUPPO E TURISMO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1,000

SOCIETA' PARTECIPATE

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si evidenzia che con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 21.03.2016 si è preso atto della relazione **conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate relativo all'anno 2015** che ha determinato, nelle sue conclusioni, la dismissione della partecipata Casentino Servizi, della Società della Salute e della cessione della quota del Polo Univesitario Aretino per la quale siamo in attesa di ricevere informazioni in merito alla sottoscrizione dell'atto di cessione.

Con deliberazione CC n. 42 del 30.09.2017 il Consiglio Comunale ha approvato la "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE" fornendo gli indirizzi necessari agli uffici.

Le risultanze finali di tali operazione sono state trasmesse a tutte le partecipate.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	www.lfi.it	0,140	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA		0,00	887.149,00	1.000.549,00	728.103,00
AREZZO CASA S.P.A.	www.arezzocasa.net	0,750	GESTIONE SERVIZI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		0,00	111.864,00	54.623,00	62.684,00
COINGAS S.P.A.	www.coingas.it	0,310	SERVIZIO METANIZZAZIONE E SERVIZI COLLATERALI		0,00	2.827.971,00	1.612.729,00	1.085.893,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	www.nuoveacque.it	0,512	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	5.013.726,00	5.026.874,00	4.175.238,00
CASENTINO SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	www.casentinoservizi.it	6,710	GESTIONE SERVIZI LEGATI AI RIFIUTI. CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E' STATO DECISO DI PRENDERE ATTO DELLO SCIoglIMENTO DELLA SOCIETA'. LA STESSA NON RISULTA PIU' ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE.		0,00	17.517,00	6.696,00	2.631,00

POLO UNIVERSITARIO ARETINO SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	www.polo-uniar.it	0,390	FAVORIRE E SVILUPPARE L'INSEDIAMENTO DI FACOLTA' E CORSI DI LAUREA. NELL'ANNO 2016, CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, E' STATO DECISO DI CEDERE GRATUITAMENTE LA QUOTA POSSEDUTA, RITENUTA NON FONDAMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE. SIAMO IN ATTESA DI RICEVERE INFORMAZIONI DA PARTE DEL POLO PER FORMALIZZARE QUESTA CESSIONE.		0,00	-2.282,00	4.374,00	4.238,00
CASENTINO SVILUPPO E TURISMO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	www.casentino.net	1,000	PROMOZIONE ATTIVITA' TURISTICHE		0,00	204,00	745,00	279,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Non esistono servizi dati in concessione

Partendo dal programma amministrativo 2014-2019, l'amministrazione ha individuato, nella relazione previsionale al bilancio di previsione 2014, i programmi che costituiscono la base delle proprie scelte e dei propri indirizzi, al fine di meglio comprendere le scelte e le finalità relative alla legislatura.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - ORGANIZZAZIONE
- 2 - POLITICHE SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 3 - URBANISTICA, AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
- 4 - UNIONE DEI COMUNI SOCIALE E SALUTE
- 5 - ATTIVITA' CULTURALI E POLITICHE PER I GIOVANI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Con deliberazione di C.C. N. 41 del 29/12/2014 ad oggetto UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - ART. 6 COMMA 3 DELLO STATUTO - FUNZIONI E SERVIZI DA TRASFERIRE - APPROVAZIONE PROGETTI DI GESTIONE “ è iniziato un complesso e dibattuto iter per il trasferimento delle funzioni fondamentali in Unione dei Comuni Montani del Casentino.

A far data dal 31 dicembre 2014, oltre alle funzioni già affidate, l'unione ha svolto in luogo e per conto dei comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, le seguenti funzioni e servizi:

a) Funzioni di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo:

- 1) gestione economico e finanziaria;
- 2) gestione beni demaniali e patrimoniali dell'Ente;
- 3) ufficio tecnico; rientrano in detta gestione l'affidamento della progettazione dei lavori pubblici e gli espropri;

b) Funzioni di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;

c) Funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale, ivi comprese la Valutazione di impatto ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e funzioni comunali in materia paesaggistica;

d) Funzioni riguardanti l'edilizia scolastica, per la parte non attribuita alle competenze delle province, organizzazione e gestione servizi scolastici;

e) i servizi in materia statistica;

Pag. 11

- Musei

- Teatri e attività teatrali, attività culturali di rilevanza sovracomunale.

Nello stato di attuazione di questa operazione di trasferimento di funzioni dai Comuni all'Unione è stata senz'altro sottovalutata la complessità e le implicazioni sia dal lato competenze che dal lato organizzazione del personale. Pertanto dopo un primo e convulso tentativo di accentrare nell'Unione la gestione e direzione dei servizi comunali, dal primo di agosto 2015 con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 99 del 20/07/2015, grazie anche alla proroga statale concessa ai Comuni di popolazione inferiore ai mille abitanti sull'obbligatorietà delle gestioni associate, l'indirizzo politico ha invertito la rotta riportando alla data del 31/12/2014 la situazione delle funzioni comunali associate in Unione.

Gli uffici comunali di Castel San Niccolò hanno ripreso dal primo di agosto 2015 la funzionalità e la competenza nelle decisioni a vantaggio di una migliore organizzazione e tempestività nei servizi forniti ai cittadini .

Per l'anno 2018 questa situazione è confermata e pertanto il Comune di Castel San Niccolò, pur mantenendo in essere le gestioni associate cosiddette "storiche", proseguirà autonomamente nei servizi residuali secondo la propria organizzazione e struttura.

Nel frattempo, per una serie di concause che vanno dalle modifiche legislative, tese a mutare la forma istituzionale dei piccoli Comuni, ai tagli dei trasferimenti statali imposti con la spending review, alle norme di contenimento della spesa e di sostanziale blocco dell'entrata, alle nuove regole in tema di principi ed arminizzazione contabile è sempre più difficile garantire ai cittadini che vivono nelle aree rurali e periferiche servizi adeguati senza aumentare la pressione tributaria.

Si è inoltre cercato di creare un rapporto costruttivo con le associazioni di volontariato (Proloco, associazioni culturali) presenti nel territorio al fine di ottenere una collaborazione nella gestione di strutture pubbliche a vantaggio dei cittadini. A tal fine sono stati approvati:

- il vigente Regolamento comunale per l'utilizzo di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Castel San Niccolò (delibera CC n. 1 del 26.02.2016) con il quale sono state dettate le linee di indirizzo per la gestione dei volontari che intendano svolgere la propria attività volontaria a titolo gratuito presso il Comune;
- il vigente Regolamento comunale del Registro e della Consulta delle Associazioni finalizzato alla valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti nel territorio (delibera CC n. 3 del 21.03.2016);
- il vigente Regolamento Comunale per la concessione di patrocinii, contributi economici ed altre agevolazioni, che sostituisce il testo in vigore adeguandolo alle mutate esigenze del mondo associativo oltre che dell'Amministrazione comunale.

Funzioni gestite dall'Unione per conto dei Comuni:

- 1) SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
- 2) S.U.A.P.;
- 3) IMPIANTO DI MACELLAZIONE INTERCOMUNALE ;
- 4) VINCOLO IDROGEOLOGICO ;
- 5) SERVIZI SOCIALI IN CASENTINO;
- 6) FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI CONNESSI ALLA GESTIONE DELL'ISE ;
- 7) CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ;
- 8) CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO;
- 9) PROFESSIONI TURISTICHE ;
- 10) PROCESSI DI INNOVAZIONE AMMIISTRATIVA E TECNOLOGICA ;
- 11) CANILE INTERCOMUNALE ;
- 12) CATASTO;
- 13) INTERVENTI IN FAVORE DEI SERVIZI DI PROSSIMITA' E POSTALI;
- 14) MISURE STRAORDINARIE URGENTI E SPERIMENTALI INTEGRATIVE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2003-2005 ;
- 15) UFFICIO ESPROPRI ;
- 16) FORMAZIONE DEL PERSONALE: SVILUPPO RISORSE UMANE ;
- 17) PARI OPPORTUNITA' ;
- 18) SERVIZIO TRIBUTI
- 19) GESTIONE RISORSE UMANE E OIV
- 20) GESTIONE ASSOCIATA DEL PIANO STRUTTURALE

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** Si fa presente che con il D.Lgs. n. 112/98 alcune funzioni e compiti amministrativi vengono conferite alle Regioni ed Enti Locali.

Fondo nazionale di solidarietà per erogazione contributi ai canoni di locazione ex art.11 della Legge n. 431/1998

- **Funzioni o servizi:** Quelle delegate e conferite dallo Stato

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Si rimanda alle voci di bilancio

- **Unità di personale trasferito://**

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** L.R. 25/84, L.R. 3/94, L.R. 53/81 e 41/93, L.R. 72/97 e ss.mm.ii.

- **Funzioni o servizi:** Fauna ittica, fauna omeoterma, diritto allo studio, quota sanitaria ospiti non autosufficienti, assegnazione fondi assistenza all'infanzia, assegnazione servizi sociali, pratica sportiva di base.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Si rimanda alle voci di bilancio

- **Unità di personale trasferito://**

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Lavori di sistemazione varie strade comunali Lavori di realizzare entro l'anno 2018	2018	300.000,00	0,00	300.000,00	Ricorso al credito
2	Sistemazione Ponte di Prato Le richieste di finanziamento sono in fase di invio	2018	115.000,00	0,00	115.000,00	Fondi regionali, fondi statali e compartecipazione Comune per euro 25.000,00
3	Miglioramento sismico Palazzo Comunale	2018	518.620,00	0,00	518.620,00	Fondi regionali e fondi comunali (ricorso al credito o altre forme di finanziamento)
4	Ampliamento cimitero di San Pancrazio	2018	45.000,00	0,00	45.000,00	Fondi comunali

L'intervento di cui al punto 3 si riferisce al Contributo Regionale riconosciuto dalla Regione Toscana.

E' in fase di predisposizione il progetto preliminare al fine di quantificare l'importo eventualmente a carico del bilancio comunale.

Eventuali variazioni saranno approvate successivamente.

6.2 FONTI DI FINANZIAMENTO BILANCIO COMUNALE

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.098.000,58	1.975.557,35	2.033.178,31	1.993.572,96	1.996.272,96	1.995.272,96	- 1,947
Contributi e trasferimenti correnti	124.118,08	117.174,32	119.697,19	88.978,31	71.477,35	71.477,35	- 25,663
Extratributarie	867.582,26	945.822,84	326.759,04	306.138,74	291.756,47	291.756,47	- 6,310
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.089.700,92	3.038.554,51	2.479.634,54	2.388.690,01	2.359.506,78	2.358.506,78	- 3,667
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	45.203,57	12.609,15	39.109,93	14.109,00	14.109,00	14.109,00	- 63,924
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	51.206,74	99.188,99	72.201,81	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.950,82	29.828,88	8.080,58	57.945,74	0,00	0,00	617,098
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.210.062,05	3.180.181,53	2.599.026,86	2.460.744,75	2.373.615,78	2.372.615,78	- 5,320
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	785.794,87	144.009,05	488.956,52	61.820,62	61.820,62	239,531
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	22.211,86	21.878,34	18.090,30	31.091,00	28.891,00	19.891,00	71,865
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	279.216,59	129.398,89	6.000,00	114.753,91			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	54.515,39	22.990,33	640.626,30	270.809,03	0,00	0,00	- 57,727
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	355.943,84	960.062,43	808.725,65	1.205.610,46	90.711,62	81.711,62	49,075
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.424.502,46	5.303.333,16	4.407.752,51	4.666.355,21	3.464.327,40	3.454.327,40	5,866

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.712.031,61	2.341.443,18	2.281.882,90	2.314.941,79	1,448
Contributi e trasferimenti correnti	122.780,58	108.206,13	211.722,18	201.433,76	- 4,859
Extratributarie	785.353,02	1.193.708,05	553.256,57	402.340,05	- 27,277
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.620.165,21	3.643.357,36	3.046.861,65	2.918.715,60	- 4,205
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.620.165,21	3.643.357,36	3.046.861,65	2.918.715,60	- 4,205
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	301.649,88	283.756,73	698.371,52	836.542,67	19,784
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate da riduzione di attività finanziaria	171.999,21	20.098,02	179.666,40	466.990,10	159,920
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	473.649,09	303.854,75	878.037,92	1.603.532,77	82,626
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.952.310,87	5.110.301,31	4.924.899,57	5.522.248,37	12,129

6.3 ANALISI DELLE RISORSE

6.3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.098.000,58	1.975.557,35	2.033.178,31	1.993.572,96	1.996.272,96	1.995.272,96	- 1,947

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.712.031,61	2.341.443,18	2.281.882,90	2.314.941,79	1,448

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	9,4000	9,4000	770.231,00	780.231,00
Altri fabbricati non residenziali	9,0000	9,0000	21.063,00	21.063,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	9,0000	9,0000	48.206,00	48.206,00
TOTALE			839.500,00	849.500,00

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.

Per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360 ed adottata dal Comune di Castel San Niccolò a far data dal 1° gennaio 2000 (deliberazione C.C. n. 11 del 28.02.2000) nella misura del 0,2 punti percentuali, è stata successivamente portata a 0,5 punti percentuali (deliberazione consiliare n. 28 del 30.04.2007) tenuto conto che i commi 142 e 144 dell'art. 1 della L. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) consentono ai Comuni di variare l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura massima di 0,8 punti, anziché, come previsto dal D.Lgs. n. 360 del 1998, nella misura massima di 0,5 punti. Inoltre l'art. 1, comma 142 della Legge Finanziaria 2007 stabiliva che fosse di spettanza del Consiglio Comunale, con regolamento adottato in base all'art. 52 del D.Lgs 446/1997, la variazione o introduzione dell'addizionale IRPEF, stabilendo altresì eventuali soglie di esenzione in presenza di determinati requisiti reddituali dei soggetti passivi. La deliberazione di modifica dell'addizionale è stata regolarmente pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze con conseguente decorrenza della stessa dalla data di pubblicazione nel predetto sito. La Legge Finanziaria 2007 stabiliva inoltre che l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno in cui si riferisce l'addizionale stessa e non più al 31 dicembre, e che il versamento da parte dei contribuenti deve essere effettuato, in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale, ottenuta applicando le aliquote deliberate dal Comune al reddito imponibile dell'anno precedente.

L'articolo 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 2011 convertito in Legge n. 148/2011 consente ai Comuni, a partire dal 2012, di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D. Lgs. n. 360 del 1998 (in particolare, dal 2012 potrà essere aumentata o istituita dai Comuni senza alcun limite entro il valore massimo della legge istitutiva dello 0,8%

Anche per il corrente anno la Legge di Stabilità sospende l'efficacia di eventuali aumenti di tributi ed addizionali spettanti agli EE.LL. pertanto l'Amministrazione Comunale, tenendo conto degli equilibri complessivi del bilancio, intende confermare le seguenti aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, in misura differenziata secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, e precisamente nella misura pari a:

- 0,55 per cento fino a 15.000,00 euro;
- 0,65 per cento oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
- 0,75 per cento oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro;
- 0,78 per cento oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro;
- 0,80 per cento oltre 75.000,00 euro.

La previsione di bilancio è stata effettuata tenendo conto di quanto riportato sul sito del federalismo fiscale.

TASSA RIFIUTI (TARI).

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i

- costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
 - che il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL’IMPOSTA UNICA MUNICIPALE “IUC”, comprensivo delle componenti IMU, TASI e TARI, è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2016 e ss.mm.ii., limitatamente alla TARI.
 - che in attesa dei dati della società Sei Toscana e della successiva rielaborazione da parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, dati ad oggi non disponibili, si è ritenuto opportuno prevedere in bilancio gli stessi importi dell'anno 2016 riservandosi di approvare successivamente quelli che saranno trasmessi ed utilizzati per l'elaborazione definitiva delle tariffe e l'invio delle cartelle agli utenti.

DATO ATTO:

- che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno è stato prorogato al 28.02.2018;
- che questo Comune fa parte dell'ATO Rifiuti Toscana Sud e che lo stesso ha affidato a SEI Toscana SRL il ruolo di gestore unico del servizio integrato;
- che il Comune di Castel San Niccolò fa parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino alla quale è stata affidata la delega per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

RICORDATO che i principi impositivi della TARI sono gli stessi della precedente TARES e che per la stessa non opera la sospensione prevista dalla Legge di Stabilità per l'anno 2018 che sospende l'efficacia di eventuali aumenti di tributi ed addizionali spettanti agli EE.LL..

Per l'analisi si rimanda agli specifici atti tecnici che saranno approvati dal Consiglio Comunale. Si ritiene comunque necessario far presente che il Piano Economico Finanziario del servizio è trasmesso dall'ATO all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, che provvede ad un suo riesame e modifica e, successivamente, viene trasmesso al Comune il quale inserisce i dati di sua competenza (costi della struttura) al fine di procedere all'approvazione delle tariffe per categoria. Le norme di riferimento prevedono che il costo della TARI deve essere coperto al 100%.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Dall'anno 2012 è entrata in vigore l'**imposta municipale propria (IMU)**. L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria” (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria.

Con la Legge 27.12.2013, n. 147 (*Legge di stabilità* 2014) all'articolo 1, commi dal 639 al 722 così come, in parte modificati dal D.L. 16 del 06/03/2014 è istituita, con decorrenza dal 01 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (**IUC**).

RICORDATO che:

- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della citata legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (per l'abitazione principale viene applicata la TASI);
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione degli F24;
- che la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale posto a carico del Comune di Castel San Niccolò, calcolata sul gettito IMU ad aliquota

standard per l'anno 2016, è stata rivista alla luce della diversa ripartizione del Fondo per l'anno 2016 ed alla soppressione della TASI sull'abitazione principale ad oggi trasferita dallo Stato;

Per l'anno 2018:

- la Legge di Stabilità per l'anno 2018 sospende l'efficacia di eventuali aumenti di tributi ed addizionali spettanti agli EE.LL. comprensivo anche dell'IMU, pertanto le aliquote applicate saranno quelle attualmente in vigore;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2016, cui si rimanda, è stato modificato il vigente Regolamento IUC, per la parte relativa all'IMU ed approvate le aliquote per il corrente anno;
- la previsione di entrata è fondata sul principio contabile all. A/2 punto 3.7.5 dove si parla che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo prudenzialmente riferito al gettito incassato nell'anno 2017.

La previsione di bilancio è stata effettuata tenendo conto di quanto effettivamente incassato nell'anno 2017 oltre che delle modifiche introdotte nell'anno 2016 dalla Legge di Stabilità che ha sostanzialmente modificato il metodo di calcolo della percentuale dell'IMU trattenuta dallo Stato e finalizzata all'alimentazione del Fondo stesso oltre che del trasferimento compensativo della TASI per l'abitazione principale (escluso le abitazione in categoria A/1, A/8 e A/9). Occorre evidenziare che la quota di alimentazione del Fondo, prevista per l'anno 2015 al 38,23 del gettito standard, è scesa ad oggi al 22,43 con ciò determinando un incremento del gettito IMU incassato che, comunque, trova compensazione nel minor trasferimento complessivo sul Fondo 2018. Occorre altresì considerare anche la riduzione del contributo statale per gli Investimenti già azzerato.

TASI (tassa servizi indivisibili)

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille, tale limite può essere derogato solo per finanziare detrazioni nella percentuale massima dello 0,8 per mille;
- la Legge di Stabilità per l'anno 2018 che sospende l'efficacia di eventuali aumenti di tributi ed addizionali spettanti agli EE.LL. comprensivo anche della TASI;

DATO ATTO con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2016, cui si rimanda, è stato modificato il vigente Regolamento IUC, per la parte relativa all'IMU ed approvate le aliquote per il corrente anno;

-

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno è stato prorogato al 28.02.2018.

La Legge di Stabilità per l'anno 2018 sospende l'efficacia di eventuali aumenti di tributi ed addizionali spettanti agli EE.LL. comprensivo anche della TASI, pertanto le aliquote applicate saranno quelle attualmente in vigore;

Per tutti i tributi comunali è prevista un'attività di controllo delle dichiarazioni e delle posizioni dei contribuenti finalizzata al recupero di risorse da destinare ai servizi ed agli investimenti del Comune.

6.3.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	124.118,08	117.174,32	119.697,19	88.978,31	71.477,35	71.477,35	- 25,663

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	122.780,58	108.206,13	211.722,18	201.433,76	- 4,859

I trasferimenti erariali ad oggi sono già stati comunicati e sono inseriti in bilancio.

Occorre evidenziare che le nuove disposizioni in merito alla IUC, al meccanismo di calcolo del Fondo di Solidarietà ed all'eliminazione della TASI sull'abitazione principale non determineranno, per il corrente anno, tagli a carico del Comune.

Contributo per investimenti dei Comuni.

L'importo del Contributo statale sviluppo investimenti è già stato azzerato negli esercizi precedenti.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Trasferimenti per funzioni delegate.

Gli importi trasferiti, in rapporto alle funzioni delegate, fanno registrare, di anno in anno, una graduale riduzione rispetto al passato con riferimento agli importi erogati ed alle funzioni delegate, sia per una modifica alle norme legislative in materia sia in conseguenza, per alcuni settori, della completa attivazione di gestioni associate, quale quella dei servizi sociali completamente assorbiti dall'Unione dei Comuni del Casentino alla quale, anche per l'anno 2018, verranno trasferite risorse. Ne consegue che, in materia di funzioni delegate verranno previsti in bilancio, alla luce dell'incertezza finanziaria che riguarda sia la Provincia che la Regione, i trasferimenti riferiti al bilancio 2017, attualizzati, dando atto che eventuali correzioni determineranno le conseguenti variazioni al bilancio di previsione.

Dall'anno 2013 il servizio di Polizia Municipale è gestito in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

6.3.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	867.582,26	945.822,84	326.759,04	306.138,74	291.756,47	291.756,47	- 6,310

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	785.353,02	1.193.708,05	553.256,57	402.340,05	- 27,277

– Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Di seguito si riportano le scelte dell'amministrazione relativamente alle principali voci di entrata dei proventi extratributari.

TRASPORTI SCOLASTICI:

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 28.02.2003 sono state approvate alcune modifiche al vigente Regolamento comunale per la gestione dei servizi sociali approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 19/2002.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.01.2017 è stato approvato il nuovo Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico entrato in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 successivamente modificato con deliberazione CC n. 31 del 29.06.2017, esecutiva ai sensi di legge (esenzione dal pagamento della rata mensile per il figlio più piccolo in favore dei nuclei familiari con tre figli iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado che usufruiscono tutti del servizio di trasporto scolastico gestito sia dal Comune che da altri operatori);

Relativamente all'applicazione di riduzioni ed esenzioni, disciplinate dal regolamento comunale sui servizi sociali, si richiama in proposito la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, che ha introdotto una temporanea sospensiva, tuttora in vigore, all'applicazione di quanto previsto dal vigente "Regolamento per la gestione dei Servizi Sociali", che prevede, all'art. 22, la disciplina degli esoneri dal pagamento dei servizi comunali per l'infanzia, dei servizi di ristorazione scolastica, dei trasporti scolastici e di altri servizi comunali disciplinati, ed in particolare, al comma 3 che riporta "Per la compartecipazione alla spesa si applicano i criteri e le tariffe di cui alla tabella n. 3" relativa ai servizi nido, mensa e trasporti scolastici, altri servizi per l'infanzia (attività sportive, culturali, estive ecc.). La suddetta sospensiva riguarda esclusivamente i trasporti scolastici ed i servizi nido.

Si intende confermare sino al termine dell'anno scolastico 2018-2019, la seguente tariffa mensile intera per il servizio di ANDATA e RITORNO:

- per n. 1 utente per famiglia € 27,30 IVA inclusa;

Si conferma, per l'anno scolastico 2018-2019, la seguente tariffa agevolata (per il servizio di SOLA ANDATA o SOLO RITORNO):

- la quota mensile è pari al 65% della quota mensile intera come stabilita dalla Giunta Comunale;

SERVIZIO MENSA IN FAVORE DI ANZIANI SOLI O COPPIE DI ANZIANI: gestito dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino;

CONTRIBUTO PER GIOVANI COPPIE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2003, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento comunale per la concessione di contributi economici per prima casa a giovani coppie. Il contributo è destinato a coprire a fondo perduto il 2% il valore del mutuo sulla base di un contratto di mutuo regolarmente stipulato. **Si intende confermare il contributo anche per l'anno 2018;**

CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI E OSSARI:

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 del 23.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha modificato il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2003 e ss.mm.ii., introducendo l'art. 14 ter il quale stabilisce che, qualora l'Amministrazione Comunale intendesse costruire loculi nei vari cimiteri comunali avvalendosi di un primo autofinanziamento popolare, è prevista la concessione di loculi ai soggetti richiedenti alle seguenti particolari condizioni:

- a) se la richiesta avverrà subito dopo la progettazione ed entro la data di inizio dei lavori di costruzione, potranno essere concessi ad ogni singolo richiedente fino ad un numero massimo di 3 loculi;
- c) la stipula dell'atto di concessione avverrà ad ultimazione dei lavori, ad avvenuto collaudo amministrativo; la durata della concessione, in deroga all'art. 10 del presente regolamento, sarà di anni quaranta, decorrenti dalla data della stipula.

DATO ATTO che il punto 3 del dispositivo demandava alla competenza della Giunta Comunale per quanto riguarda la determinazione del prezzo dei nuovi locali che saranno realizzati;

1) per i nuovi loculi realizzati in applicazione delle modifiche introdotte al vigente Regolamento con il citato art. 14 ter si confermano, a seguito delle prenotazioni effettuate, le tariffe in vigore per l'anno 2017:

- 1^ FILA: Residenti € 1.050,00
non residenti: € 2.100,00
per loculo coniuge in vita + € 210,00
- 2^ e 3^ FILA: Residenti € 1.554,00
non residenti: € 2.730,00
per loculo coniuge in vita + € 210,00
- 4^ FILA: Residenti € 1.050,00
non residenti: € 2.100,00
per loculo coniuge in vita + € 210,00
- 5^ e 6^ FILA: Residenti € 714,00
non residenti: € 1.743,00
per loculo coniuge in vita + € 210,00
- ossari: Residenti: € 370,00
non residenti: + € 750,00

CONSIDERATO quanto sopra, per i loculi disponibili si intende **augmentare, per l'anno 2018**, le seguenti tariffe:

- 1^ FILA: Residenti € 1.250,00
non residenti: € 2.500,00
per loculo coniuge in vita + € 250,00
- 2^ e 3^ FILA: Residenti € 1.900,00
non residenti: € 3.250,00
per loculo coniuge in vita + € 250,00
- 4^ FILA: Residenti € 1.250,00
non residenti: € 2.500,00
per loculo coniuge in vita + € 250,00

- 5^ e 6^ FILA: Residenti € 850,00
non residenti: € 2.100,00
per loculo coniuge in vita + € 250,00
- ossari: Residenti: € 450,00
non residenti: + € 900,00

2) per le concessioni dei loculi cimiteriali che saranno realizzati dall'Amministrazione comunale già forniti di lastra di marmo **l'importo dovuto è confermato in 160,00 €;**

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI:

si intende confermare ed adeguare, per l'anno 2018, le tariffe per i servizi di seguito riportati di cui al Regolamento comunale di polizia mortuaria e per i servizi cimiteriali approvato con atto consiliare 6 del 28.02.2003:

diritto per vigilanza operazioni tumulazione ed estumulazione nelle cappelle private	€ 100,00
diritto di introduzione salma di persona non residente in vita nel Comune	€ 500,00
diritto di introduzione resti mortali provenienti da cimitero di altro Comune	€ 250,00
esumazione per ogni salma (con scavo meccanico)	€ 115,00+45,00
esumazione per ogni salma (scavo a mano)	€ 200,00+45,00
maggiorazione per smaltimento rifiuti speciali (da applicarsi contestualmente alle nuove tumulazioni e inumazioni)	€ 45,00
estumulazione per ogni salma	€ 115,00+45,00
lavori di apertura e chiusura loculo (cadauno)	€ 115,00
lavori di apertura e chiusura ossario (cadauno)	€ 58,00
inumazione di salme di persone decedute fuori dal Comune e NON RESIDENTI in vita nel Comune (scavo meccanico)	€ 300,00
inumazione di salme di persone decedute fuori dal Comune e NON RESIDENTI in vita nel Comune (scavo manuale)	€ 385,00
inumazione di salme di persone RESIDENTI in vita nel Comune (scavo meccanico)	€ 115,00
inumazione di salme di persone RESIDENTI in vita nel Comune (scavo manuale)	€ 200,00
tumulazioni nei giorni festivi	€ 250,00
inumazione nei giorni festivi (scavo meccanico)	€ 250,00
inumazione nei giorni festivi (scavo manuale)	€ 430,00

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:

DATO ATTO che:

- con deliberazione Giunta Comunale n. 38 del 23.02.1994 si recepiscono le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e sul diritto sulle pubbliche affissioni previste dal Decreto Legislativo n. 507/1993 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.1995, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e sul diritto sulle pubbliche affissioni;
- che negli anni successivi il Comune non si è avvalso della facoltà di apportare incrementi alle suddette tariffe, confermando quelle originariamente recepite dal decreto legislativo suddetto ed approvate;

RICHIAMATI:

- il D.P.C.M. 16.02.2001 che ha innalzato gli importi minimi della pubblicità ordinaria a Euro 11,36 per i Comuni appartenenti alla classe V;

- il Decreto Presidente della Repubblica n. 129 del 16.04.1999 che ha elevato a Euro 16,53 l'importo sotto il quale non si fa luogo ad accertamento, iscrizione a ruolo e riscossione di crediti relativi a tributi anche locali di ogni specie;
- l'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997 modificato dall'art. 30, comma 17, della Legge n. 488/1999 che consentiva di aumentare, dal 1° gennaio 2000, fino al 50% le tariffe ed i diritti di cui al capo I del Decreto Legislativo n. 507/1993;
- la deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 15.02.2002, esecutiva ai sensi di legge, a mezzo della quale il Comune si è avvalso della facoltà di aumentare per l'anno 2002 gli importi vigenti confermati nell'anno 2007 con deliberazione G.C. n. 33 del 02.04.2007;

RICHIAMATO inoltre l'art. 10 comma 1 della Legge n. 448/2001 che ha modificato l'art. 3 comma 5 del Decreto Legislativo n. 507/1993 e ss.mm.ii. ed aggiunto il comma 1 bis dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 507/1993 che esenta dall'imposizione tributaria le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono di superficie inferiore a cinque metri quadrati;

RICHIAMATO altresì l'art. 1 comma 480 che ha modificato, anche con integrazioni, gli articoli 6, 20 e 23 del Decreto Legislativo n. 507/1993 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che questa Amministrazione ha già provveduto ad adeguare l'imposta di pubblicità ai livelli massimi;

RITENUTO pertanto opportuno **confermare anche per l'anno 2018** – e a far data dal 1° gennaio – i seguenti importi:

- imposta ordinaria comunale sulla pubblicità: euro 17,04;
- imposta luminosa o illuminata: euro 20,66;
- altre tipologie di pubblicità diverse dalle precedenti: aumento 25% delle tariffe di cui alla Giunta Comunale n. 38/1994;
- diritti sulle pubbliche affissioni: aumento del 25% delle tariffe di cui alla Giunta Comunale n. 38/1994 sopra richiamata, dando atto che gli importi così rideterminati sono convertiti in euro;

DIRITTI DI SEGRETERIA, COSTO RIMBORSO STAMPATI E COSTO FISSO CARTE D'IDENTITA' PER SERVIZI DEMOGRAFICI:

RITENUTO, per l'anno 2018 ed a far data dalla presente:

- **confermare**, come segue, i diritti di segreteria, costo rimborso stampati relativi ai servizi demografici:

diritti per certificati anagrafici storici (che richiedono ricerca manuale negli archivi storici) **euro 5,00**

diritti per certificati in carta libera: **euro 0,30**

diritti per certificati in bollo: **euro 0,50**

rimborso stampati: **euro 0,50**

IMPORTI COSTI RIMBORSO STAMPATI PER FOTOCOPIE:

RITENUTO, per l'anno 2018 ed a far data dalla presente:

- **confermare**, come segue, il costo per rimborso stampati per fotocopie:

fotocopia formato A/4 **euro 0,30**

fotocopia formato A/3 **euro 0,40**

UTILIZZO SALA CONSILIARE:

RITENUTO, per l'anno 2018 confermare **a Euro 25,00** il costo per l'uso della sala consiliare;

TEMPO LIBERO ANZIANI – SOGGIORNO MARINO:

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 28.02.2003 sono state approvate alcune modifiche al vigente Regolamento comunale per la gestione dei servizi sociali approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 19/2002.

Il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Per quanto riguarda le tabelle ISEE, per **l'anno 2018**, trovano applicazione quelle in vigore.

DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONALI AL CODICE DELLA STRADA:

RICHIAMATO il vigente testo dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 285/1992, da ultimo modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010 che disciplina l'utilizzo dei proventi da sanzioni al Codice della Strada;

RICHIAMATE le linee guida della Corte dei Conti della Toscana nelle quali sono indicate le modalità di utilizzo dei proventi di cui al punto precedente che prevedono:

- **una quota pari al 50% è destinata:**

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

DATO ATTO:

- che dall'11.09.2012 è stato attivato presso l'Unione dei Comuni il servizio di Polizia Comunale gestito in forma associata e che per il corrente anno tutte le entrate relative alle sanzioni al Codice della Strada saranno introitate dal suddetto ente;
- che alla data attuale non è pervenuta, da parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, la ripartizione delle somme che saranno introitate per sanzioni al codice della strada e pertanto si ritiene opportuno prevedere **l'importo presunto di € 1.000,00**, calcolato sul 25% del totale, che sarà destinato a coprire le spese di cui alla lett. a) su riportata dando atto sin d'ora che non appena perverranno i dati dell'Unione dei Comuni gli stessi saranno correttamente inseriti nelle previsioni annuali;

6.3.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	45.203,57	12.609,15	39.109,93	14.109,00	14.109,00	14.109,00	- 63,924
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	785.794,87	144.009,05	488.956,52	61.820,62	61.820,62	239,531
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	22.211,86	21.878,34	18.090,30	31.091,00	28.891,00	19.891,00	71,865
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	67.415,43	820.282,36	201.209,28	834.156,52	104.820,62	95.820,62	314,571

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	301.649,88	283.756,73	698.371,52	836.542,67	19,784
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	171.999,21	20.098,02	179.666,40	466.990,10	159,920
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,000
TOTALE	473.649,09	303.854,75	878.037,92	1.603.532,77	82,626

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nell'anno 2016 è stato sottoscritto il contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di circa 538.000,00 €, a totale carico del bilancio statale, finalizzato all'esecuzione dei lavori di completamento della scuola elementare del capoluogo, unitamente a trasferimenti regionali e risorse dell'amministrazione.

I lavori sono stati affidati alla fine dell'anno 2016 e sono iniziati nell'anno 2017. La loro conclusione è prevista nell'esercizio 2018.

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.3.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
ACCENSIONE PRESTITO PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE INTERVENTO DA EFFETTUARE NELL'ESERCIZIO 2018	300.000,00	01-01-2020	20	300.000,00
Totale	300.000,00			300.000,00

6.3.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		81.957,00	73.045,30	72.560,80
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		81.957,00	73.045,30	72.560,80

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	3.038.554,51	2.479.634,54	2.417.929,23

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,697	2,945	3,000

6.3.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	1.858.496,57	1.163.089,20	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

E' stata attivata, secondo le previsioni convenzionali, l'anticipazione di tesoreria per il corrente anno. La spesa relativa agli interessi eventualmente dovuti, è stata inserita nelle previsioni di bilancio.

6.3.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Mensa scolastica	53.448,00	29.500,00	55,193
Illuminazione votive	32.165,00	31.400,00	97,621
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	85.613,00	60.900,00	71,134

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Si rimanda alla parte relativa ai proventi extratributari evidenziando come l'amministrazione abbia provveduto ad una sostanziale conferma delle tariffe in vigore pur tenendo presente le difficoltà legate al mantenimento dei servizi. Il servizio di gestione della Casa Albergo è stato trasferito, in quanto sociale, all'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Le entrate sono sostanzialmente in linea con quelle definitive di cui all'esercizio 2017. Le modifiche introdotte in tema di ISEE sono finalizzate ad ampliare la base imponibile degli utenti dei vari servizi.

Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia, a livello previsionale, le entrate e le uscite dei servizi a domanda individuale.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

Riepilogo risultanze definitive servizi a domanda individuale

SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	%
1 - Mensa scolastica	29.500,00	53.448,00	55,20
2 - Illuminazioni votive	31.400,00	32.165,00	97,63
	0	0	
Totali	60.900	85.613	71,14

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Si rimanda all'inventario			

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
CONCESSIONE TERRENO PER IMPIANTO TELEFONIA MOBILE SOCIETA' VODAFONE	39.040,00	39.040,00	39.040,00
PROSEGUE IL RAPPORTO DI CONCESSIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER L'UTILIZZO DI LOCALI NELL'EX BIBLIOTECA. DAL 2014, PER EFFETTO DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, LA CONCESSIONE E' GRATUITA.	0,00	0,00	0,00
NELL'ANNO 2017 E' STATO RINNOVATO IL CONTRATTO DI AFFITTO DEI LOCALI DI PIAZZA MATTEOTTI A POSTE ITALIANE SPA CHE PREVEDE IL VERSAMENTO A FAVORE DI QUESTO COMUNE DI EURO 3.000,00 ANNUALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	42.040,00	42.040,00	42.040,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Prosegue:

- il rapporto di locazione dei locali di proprietà comunale destinati ad uffici del Corpo Forestale dello Stato (dall'anno 2014 i locali sono concessi in comodato gratuito a seguito di disposizioni legislative);

Per quanto riguarda il rapporto di locazione dei locali di proprietà comunale destinati ad Ufficio Postale del capoluogo, si fa presente che con delibera della GC n. 83 del 02.11.2017 si è approvato il nuovo schema di contratto che regola i rapporti tra le parti e che prevede un'entrata di 3.000,00 annue a favore del Comune.

E' inoltre opportuno ricordare che sono stati concessi in uso locali ed immobili di proprietà comunale ad associazioni ed enti presenti nel territorio finalizzati allo svolgimento di attività di rilevanza sociale e sportiva, di valorizzazione del patrimonio culturale locale, delle tradizioni ed usi del territorio. Tutte le utenze sono a carico dei concessionari.

Concessione in uso di n. 2 sorgenti a privati, con atti deliberativi della Giunta Comunale, localizzate in loc. Barbiano e in loc. San Pancrazio.

Concessione alla Società "Nuove Acque S.p.A.", a prevalente partecipazione pubblica, della rete idrica/fognaria per la gestione del servizio idrico integrato: è previsto anche per l'anno 2017 il contributo a titolo di solidarietà sociale per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Concessioni di beni immobili comunali finalizzate allo svolgimento di attività di carattere sociale che il Comune promuove attraverso Associazioni senza fini di lucro in ossequio all'art. 3 comma 5 del D.Lgs.n.267/2000 ed in conformità al vigente Statuto comunale: area verde in loc. Pratarutoli alla locale associazione Fonte dei Pazzi.

Concessione area comunale (zona depuratore in loc. Donacato) alla S.p.A. OMNITEL (ora VODAFONE) per ripetitore telefonia mobile. La concessione, che è stata recentemente rinnovata, è stata adeguata da un punto di vista economico (32.000,00 € annui + Istat) ed ha validità sino al gennaio 2020. E' attualmente in corso una trattativa con la concessionaria finalizzata a definire i rapporti in vista della loro prossima conclusione.

Fin dall'anno 2004 la gestione in forma associata tra Comuni delle funzioni attinenti il recupero, la manutenzione, le nuove costruzioni e la gestione amministrativa del patrimonio abitativo pubblico è stata affidata al L.O.D.E. di Arezzo costituitosi in 8 ottobre 2002, il quale ha a sua volta affidato la gestione del patrimonio alla società a totale capitale pubblico locale denominata "Arezzo Casa S.p.A.".

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle

tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Si rimanda alle relative tabelle

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Si rimanda alle relative tabelle

6.4 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.530,29		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	57.945,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	43.179,30	12.287,18	12.287,18
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.388.690,01 0,00	2.359.506,78 0,00	2.358.506,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.219.708,69 0,00 66.469,98	2.167.298,52 0,00 74.446,58	2.168.290,66 0,00 82.718,44
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	201.507,06 0,00 0,00	194.030,08 0,00 0,00	192.037,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-17.759,30	-14.109,00	-14.109,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.759,30 3.650,30	14.109,00 0,00	14.109,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	114.753,91		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	270.809,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.134.156,52	104.820,62	95.820,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.759,30	14.109,00	14.109,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.201.960,16 0,00	90.711,62 0,00	81.711,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2018 è previsto il rispetto del pareggio di bilancio per il quale si rimanda al relativo prospetto allegato al bilancio.

Per il corrente anno è previsto la realizzazione di asfalti nelle varie strade comunali per le quali si richiederà un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Per la realizzazione degli stessi è stato richiesto ed ottenuto dal MEF la concessione di spazi finanziari per 250.000,00.

E' stato altresì richiesto alla Regione un contributo per il cofinanziamento delle spese di messa in sicurezza del Ponte di Prato che collega le frazioni di Spalanni e Garliano alla viabilità principale. Il Comune parteciperà alla spesa con un investimento di circa 25.000,00 €. Verrà altresì richiesto un contributo allo Stato finalizzato a coprire le spese complessive dell'intervento.

Verranno infine richiesti allo Stato contributi per la realizzazione dei lavori di sistemazione della scala esterna del Collegio

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 11 del 09.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - ORGANIZZAZIONE
- 2 - POLITICHE SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 3 - URBANISTICA, AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
- 4 - UNIONE DEI COMUNI SOCIALE E SALUTE
- 5 - ATTIVITA' CULTURALI E POLITICHE PER I GIOVANI

Codice	Descrizione
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
3	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
7	TURISMO
8	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
11	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
13	SOCCORSO CIVILE
14	TUTELA DELLA SALUTE
15	FONDI E ACCANTONAMENTI
16	DEBITO PUBBLICO
17	SERVIZI PER CONTO TERZI
18	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
19	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
20	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso del Comune di Castel San Niccolò è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione dovrebbe concretizzarsi al termine del mandato

amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, vengono riportati, per l'anno corrente e per i due successivi, gli obiettivi ritenuti importanti anche in relazione alla capacità di spesa per investimenti dell'ente, obiettivi suscettibili di aggiornamento e rimodulazione che, sia nel corso dell'anno 2017 e fino al 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017 e per il periodo 2018-2020 risulta strettamente influenzata dalla necessità di ripianare il disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario operato nell'anno 2015 oltre che dal maggior disavanzo di cui al rendiconto dell'anno 2015 per il quale trovano attuazione le disposizioni di cui al DM 02.04.2015 ed all'art. 188 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Nel periodo 2016 (rendiconto approvato) e 2017 (risultato presunto di amministrazione già approvato), risultano centrati gli obiettivi da raggiungere con un significativo scostamento positivo.

Di seguito si riportano le principali variazioni rispetto alle linee programmatiche di mandato dovute alla necessità di affrontare una situazione finanziaria delicata pur nella consapevolezza di garantire comunque la continuità dei servizi alla collettività.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Nell'anno 2016 l'Amministrazione ha provveduto a statalizzare la scuola dell'infanzia comunale. Il personale impiegato è stato in parte riutilizzato nelle strutture dell'ente (n. 2 dipendenti) mentre un'altra ha presentato le proprie dimissioni.

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di garantire comunque la continuità del servizio all'utenza del Comune.

ASILO NIDO

L'Amministrazione ha rescisso, anche tramite la gestione associata dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, per motivi direttamente collegati ad esigenze di bilancio, la convenzione in essere con la cooperativa che gestisce la struttura denominata "Papaveri e Papere".

L'obiettivo era quello di prevedere, per gli anni educativi successivi, l'affidamento del servizio a costo zero per l'amministrazione concedendo in uso la struttura in comodato d'uso gratuito garantendo la continuità del servizio all'utenza del Comune. L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, competente per il servizio sociale, che comprende anche il nido, ha provveduto ad affidare il servizio a seguito di gara aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di legge. Il servizio è stato affidato con un onere significativamente ridotto rispetto alla spesa storica sostenuta, garantendo pertanto, in relazione all'obiettivo fissato dall'Amministrazione, un importante servizio alla collettività.

CASA ALBERGO COMUNALE

Dal 1° di gennaio 2017 la struttura sarà gestita direttamente dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino. E' tuttora prevista una fase di assestamento durante la quale il Comune, con proprio personale, provvederà a gestire temporaneamente alcune utenze ed alcune funzioni.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire la continuità del servizio all'utenza della struttura.

SCUOLA ELEMENTARE

Nell'anno 2016 è stato sottoscritto il contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di circa 538.000,00 €, a totale carico del bilancio statale, finalizzato all'esecuzione dei lavori di completamento della scuola elementare del capoluogo, unitamente a trasferimenti regionali e risorse dell'amministrazione.

I lavori sono stati affidati alla fine dell'anno 2016 e sono in corso di realizzazione. La loro conclusione è prevista nell'esercizio 2018. Il finanziamento della spesa è coperto in parte dal Fondo Pluriennale Vincolato e dall'utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato.

SPESA CORRENTE

E' intenzione dell'amministrazione procedere ad una costante riduzione della spesa corrente anche attraverso un confronto aperto e produttivo con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino per quanto riguarda le spese derivanti dalle gestioni associate. La riduzione della spesa mediante razionalizzazione degli acquisti ed efficientamento della macchina comunale, dovrà essere perseguita possibilmente senza ridurre i servizi erogati alla popolazione. A questo proposito si rimanda alle considerazioni su riportate e relative al servizio scuola dell'infanzia, casa albergo comunale ed asilo nido.

La spesa in conto capitale, peraltro limitata al necessario, risente della necessità di dover recuperare il disavanzo da riaccertamento ordinario che, nel corrente anno, assorbirà delle risorse in modo marcato.

Occorre evidenziare che il Piano di recupero trentennale derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di fatto impedirà l'utilizzo dell'eventuale avanzo di gestione libero per un numero di anni considerevole.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2018 - 2020**

Linea programmatica: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 2 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 3 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. E' stata approvata la nuova variante n. 7 al Regolamento Urbanistico	Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ecc.	in corso di attuazione
	Proseguire con gli obiettivi, le strategie e le direttive specifiche contenuti negli strumenti di programmazione territoriale e pianificazione urbanistica	

Linea programmatica: 4 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	in corso di attuazione

Linea programmatica: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse culturale. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi attinenti il programma	Incrementare lo sviluppo turistico ed offrire possibilità di arricchimento culturale con un migliore e più efficiente servizio di informazione alla collettività.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Mantenimento e consolidamento degli attuali servizi, rafforzamento della collaborazione tra le diverse Forze dell'Ordine	Porre l'Amministrazione in condizione di operare con efficienza nell'interesse della collettività per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza	in corso di attuazione

Linea programmatica: 7 TURISMO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento di attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.		

Linea programmatica: 8 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attività di gestione, manutenzione e funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione)	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi relativi all'istruzione ed allo studio	in corso di attuazione

Linea programmatica: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 10 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento di attività e di strutture sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine dell'erogazione dei servizi relativi alle politiche giovanili in tema di sport e tempo libero.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 11 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio	in corso di attuazione

Linea programmatica: 13 SOCCORSO CIVILE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio	Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 14 TUTELA DELLA SALUTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 15 FONDI E ACCANTONAMENTI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre al FCDE	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre agli accantonamenti.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 16 DEBITO PUBBLICO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Pagamento della quota capitale e delle quote interessi non riferiti a specifici settori.	Pagamento della quota capitale e delle quote interessi non riferiti a specifici settori. La quota relativa al 10% delle alienazioni previste nel piano sarà destinata all'abbattimento del debito.	in corso di attuazione

Linea programmatica: 17 SERVIZI PER CONTO TERZI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	in corso di attuazione

Linea programmatica: 18 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
politiche per il lavoro e la formazione professionale	politiche per il lavoro e la formazione professionale	in corso di esecuzione

Linea programmatica: 19 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	

Linea programmatica: 20 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	

Linea programmatica: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ambito strategico	

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	
--	--

La missione tende a soddisfare le necessarie esigenze di spesa dei seguenti servizi:

Organi istituzionali;

segreteria personale e organizzazione;

gestione economica, finanziaria, programmazione economato;

gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

ufficio tecnico;

anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, leva.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Come già evidenziato, al punto 8 del presente documento sono riportate le linee del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate nella sezione strategica, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
---------------	------------------	------------------	------------------

missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	695.311,00	15.220,00	0,00	710.531,00	656.867,84	4.000,00	0,00	660.867,84	650.673,19	3.100,00	0,00	653.773,19
3	67.726,57	0,00	0,00	67.726,57	67.726,57	0,00	0,00	67.726,57	69.106,48	0,00	0,00	69.106,48
4	197.934,74	601.547,81	0,00	799.482,55	193.493,22	48.820,62	0,00	242.313,84	190.748,86	48.820,62	0,00	239.569,48
5	9.576,21	0,00	0,00	9.576,21	9.590,01	0,00	0,00	9.590,01	9.590,01	0,00	0,00	9.590,01
6	11.381,02	8.768,65	0,00	20.149,67	11.453,98	0,00	0,00	11.453,98	11.453,98	0,00	0,00	11.453,98
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	91.660,84	14.391,00	0,00	106.051,84	91.239,16	14.391,00	0,00	105.630,16	77.673,70	0,00	0,00	77.673,70
9	610.363,75	6.700,00	0,00	617.063,75	609.200,10	4.500,00	0,00	613.700,10	608.424,59	6.791,00	0,00	615.215,59
10	262.328,79	810.332,70	0,00	1.072.661,49	248.796,77	6.000,00	0,00	254.796,77	256.380,36	10.000,00	0,00	266.380,36
11	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
12	183.709,65	45.000,00	0,00	228.709,65	177.351,41	13.000,00	0,00	190.351,41	178.714,83	13.000,00	0,00	191.714,83
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.583,03	0,00	0,00	6.583,03	6.469,77	0,00	0,00	6.469,77	6.143,11	0,00	0,00	6.143,11
15	1.051,64	0,00	0,00	1.051,64	1.051,64	0,00	0,00	1.051,64	1.051,64	0,00	0,00	1.051,64
16	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00
20	76.281,45	0,00	0,00	76.281,45	88.258,05	0,00	0,00	88.258,05	102.529,91	0,00	0,00	102.529,91
50	0,00	0,00	201.507,06	201.507,06	0,00	0,00	194.030,08	194.030,08	0,00	0,00	192.037,94	192.037,94
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	4.501.900,00	4.501.900,00	0,00	0,00	4.501.900,00	4.501.900,00	0,00	0,00	4.501.900,00	4.501.900,00
TOTALI:	2.219.708,69	1.501.960,16	5.703.407,06	9.425.075,91	2.167.298,52	90.711,62	5.695.930,08	7.953.940,22	2.168.290,66	81.711,62	5.693.937,94	7.943.940,22

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	772.131,73	20.877,49	0,00	793.009,22
3	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
4	222.527,55	609.030,61	0,00	831.558,16
5	21.842,31	0,00	0,00	21.842,31
6	13.841,04	8.768,65	0,00	22.609,69
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	108.054,35	164.243,93	0,00	272.298,28
9	760.142,68	7.143,26	0,00	767.285,94
10	311.841,16	815.188,77	0,00	1.127.029,93
11	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
12	262.811,21	47.784,67	0,00	310.595,88
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.275,41	0,00	0,00	9.275,41
15	1.051,64	0,00	0,00	1.051,64
16	3.251,24	0,00	0,00	3.251,24
17	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
20	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
50	0,00	0,00	201.507,06	201.507,06
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	4.562.475,25	4.562.475,25
TOTALI:	2.749.370,32	1.703.037,38	5.763.982,31	10.216.390,01

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Mantenimento e consolidamento degli attuali servizi, rafforzamento della collaborazione tra le diverse Forze dell'Ordine	soggetti pubblici	intera legislatura	No	Si

Descrizione del programma:

Dall'anno 2013 anno il servizio ed il relativo personale è stato trasferito presso l'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Motivazione delle scelte:

Il servizio è gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Il Comune provvede al trasferimento delle risorse necessarie al suo funzionamento.

Finalità da conseguire:

Porre l'Amministrazione in condizione di operare con efficienza nell'interesse della collettività.

Erogazione di servizi di consumo:

Adempimenti a carico dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono state trasferite all'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono state concesse in comodato d'uso all'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività amministrativa si conforma alle disposizioni normative regionali nonché ai principi della normativa statale.

Il personale in servizio assiste giornalmente all'entrata ed all'uscita del plesso scolastico.

Un giorno a settimana lo stesso è presente presso l'ufficio dedicato all'interno della sede comunale.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
67.726,57			67.726,57	67.726,57			67.726,57	69.106,48			69.106,48
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
90.000,00			90.000,00								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Attività di gestione, manutenzione e funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione)	soggetti pubblici e privati	intera legislatura	No	Si

Descrizione del programma:

Al fine di garantire una migliore vivibilità degli spazi del plesso scolastico che al momento ospita gli alunni delle scuole medie, elementari e materna, ed in attesa del completamento dell'edificio che ospiterà le nuove scuole elementari, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario stipulare sin dal 2014 una convenzione con la proprietà della ex scuola materna Alterini al fine di utilizzare gli spazi necessari per ospitare gli alunni della scuola dell'infanzia.

Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola comunale dell'infanzia è stata statalizzata mentre il trasporto scolastico (il cui regolamento è stato recentemente approvato) e pubblico viene organizzato mediante servizio di linea gestito dalla società Toscana Mobilità e affidamento a ditte private oltre che con scuolabus comunali.

Sarà attivato, mediante affidamento all'esterno e con risorse provenienti dalla Regione, un servizio di trasporto dal Capoluogo per coprire alcune frazioni non servite.

Per le tariffe da applicare nell'anno scolastico in corso si rimanda alla specifica deliberazione della Giunta Comunale.

L'attività amministrativa si conforma ai documenti di pianificazione regionale (diritto allo studio).

Motivazione delle scelte:

Necessità di soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi assicurando trasparenza, chiarezza e spirito di informazione in relazione al disposto della Legge n. 241/90.

Finalità da conseguire.

SERVIZIO MENSA

L'affidamento del servizio di fornitura pasti per i servizi sociali sarà effettuato dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino. L'amministrazione comunale, per i servizi relativi alla mensa scolastica, si appoggerà alla gara in corso al fine di affidare il relativo servizio. Dall'anno scolastico 2004/2005 il servizio è stato esteso a tutti gli alunni della scuola elementare e media che effettuano rientri pomeridiani in attuazione dell'organizzazione assunta dall'Istituto Comprensivo di Stia.

La tariffa per la mensa scolastica è unica per qualsiasi tipologia di utenti, salvo prevedere riduzioni e/o agevolazione in relazione alla situazione economica del nucleo familiare. Le tabelle ISEE, annualmente aggiornate e le conseguenti agevolazioni, riduzioni ed esenzioni sono disciplinate dal vigente regolamento comunale sui servizi sociali approvato con deliberazione C.C. n. 19/2002, modificato con C.C. n. 8/2003 e dal regolamento comunale per l'accesso ai servizi scolastici approvato con deliberazione C.C. 18.10.1993 n. 66 successivamente modificato all'art. 1 con deliberazione C.C. 28.02.2000 n. 9 ed infine modificato con deliberazione C.C. n. 9 del 28.02.2003.

Per le tariffe in vigore e la disciplina sugli esoneri e quote di compartecipazione, si rimanda agli atti in vigore mentre per le entrate si rimanda **alla sezione proventi extratributari, dove sono riportate quelle relative all'anno scolastico 2018** con applicazione della disciplina di cui ai sopra citati regolamenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.02.2017, esecutiva, in relazione alla situazione finanziaria del Comune, si introduce una compartecipazione economica al costo di ogni singolo pasto in variazione rispetto a quanto riportato all'art. 22 comma 3 del vigente Regolamento demandando alla competenza della GC per la determinazione della quota minima a carico degli utenti. La delibera di Giunta che stabilisce il costo del servizio mensa per i servizi di istruzione, quantifica annualmente la quota di compartecipazione.

TRASPORTI SCOLASTICI:

Con deliberazione C.C. n. 8 del 28.02.2003 sono state approvate alcune modifiche al vigente Regolamento comunale per la gestione dei servizi sociali approvato con deliberazione C.C. n. 19/2002. Conseguentemente si intende confermare le tariffe approvate con deliberazione G.C. n. 27 dell'8.03.04 per l'anno scolastico 2007 – 2008. Le tabelle ISEE e le conseguenti agevolazioni, riduzioni ed esenzioni sono disciplinate dal regolamento comunale sui servizi sociali approvato con deliberazione C.C. n. 19/2002,

modificato con C.C. n. 8/2003 e dal regolamento comunale per l'accesso ai servizi scolastici approvato con deliberazione C.C. 18.10.1993 n. 66 successivamente modificato all'art. 1 con deliberazione C.C. 28.02.2000 n. 9 ed infine modificato con deliberazione C.C. n. 9 del 28.02.2003.

Relativamente all'applicazione di riduzioni ed esenzioni, disciplinate dal regolamento comunale sui servizi sociali, si richiama in proposito la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, che ha introdotto una temporanea sospensiva, tuttora in vigore, all'applicazione di quanto previsto dal vigente "Regolamento per la gestione dei Servizi Sociali", che prevede, all'art. 22, la disciplina degli esoneri dal pagamento dei servizi comunali per l'infanzia, dei servizi di ristorazione scolastica, dei trasporti scolastici e di altri servizi comunali disciplinati, ed in particolare, al comma 3 che riporta "Per la compartecipazione alla spesa si applicano i criteri e le tariffe di cui alla tabella n. 3" relativa ai servizi nido, mensa e trasporti scolastici, altri servizi per l'infanzia (attività sportive, culturali, estive ecc.)". La suddetta sospensiva riguarda esclusivamente i trasporti scolastici ed i servizi nido.

Per le tariffe in vigore si rimanda **alla sezione proventi extratributari, dove sono riportate quelle relative all'anno scolastico 2018/2019**, applicata agli utenti del servizio.

Investimento:

Per gli investimenti si rinvia al programma degli Investimenti e/o delle Opere Pubbliche ove sono eventualmente riportati gli obiettivi correlati al programma.

Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo eventualmente erogati e relativi a questo programma, si rinvia alla tabella successiva.

Risorse umane da impiegare:

Scuola primaria e secondaria di primo grado: 0

trasporto scolastico e mensa: due 2 autisti scuolabus + 1 accompagnatrice.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività amministrativa si conforma alla normativa regionale nonché ai principi della normativa statale.

Si rimanda alla sezione strategica per le scelte relative alla scuola dell'infanzia comunale.

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
197.934,74	601.547,81		799.482,55	193.493,22	48.820,62		242.313,84	190.748,86	48.820,62		239.569,48
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
222.527,55	609.030,61		831.558,16								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse culturale. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi attinenti il programma	soggetti pubblici e privati	intera legislatura	No	Si

Descrizione del programma:

Incrementare lo sviluppo turistico ed offrire possibilità di arricchimento culturale con un migliore e più efficiente servizio di informazione alla collettività. L'amministrazione comunale promuoverà, attraverso rapporti collaborativi con le associazioni del territorio, lo svolgimento di tutte quelle iniziative finalizzate alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, purchè finanziariamente sostenibili.

Motivazione delle scelte:

Attività di gestione e manutenzione delle strutture ecomuseali comunali.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte. La presenza dell' Ecomuseo ed il fatto che il nostro Comune è inserito nel sistema del bosco con la presenza del Museo del carbonaio e della civiltà Castellana oltre al Museo della Pietra Lavorata. La realizzazione delle strutture ha determinato un impegno finanziario e progettuale che ha coinvolto vari organi.

Il fabbricato sede dell'Ecomuseo è ubicato all'interno del nucleo storico dell'abitato

Incremento dello sviluppo turistico ed offerta di un migliore e più efficiente servizio di informazione alla collettività.

Per quanto riguarda la gestione e programmazione eco-museale dall'anno 2016 verrà esercitata dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino in luogo e per conto dei Comuni obbligati. Gli uffici del CRED presso l'Unione dei Comuni Montani del Casentino svolgono attività di supporto insieme al Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo che con proprie proposte progettuali si è impegnato con ottimi risultati a favorire e promuovere l'accesso e le visite delle scolaresche interessate.

Finalità da conseguire:

Porre l'Amministrazione in condizione di operare con efficienza nell'interesse della collettività.

L'utilizzo di Internet viene erogato gratuitamente a favore della collettività nei luoghi ove è installato un punto di accesso WI-FI (piazza Matteotti), secondo le modalità disciplinate dall'Unione dei Comuni.

Le attività culturali eventualmente previste verranno programmate in collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio comunale.

Investimento:

Per gli investimenti si rimanda al Programma degli Investimenti e/o delle Opere Pubbliche ove sono eventualmente indicate le priorità indicate dall'Amministrazione.

Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo eventualmente erogati e relativi a questo programma, si rinvia alla tabella successiva.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Amministrazione e funzionamento di attività e di strutture sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi	soggetti pubblici e privati	intera legislatura	No	Si

Descrizione del programma:

Sport e tempo libero. In particolare occorre ricordare la concessione in uso della nuova palestra comunale utilizzata da diverse associazioni che contribuisce ad avvicinare alla pratica sportiva molti giovanissimi oltre ad attività destinate alla popolazione in altre fasce di età (AFA). Nel corso dell'anno saranno riesaminate tutte le convenzioni attualmente scadute e finalizzate all'utilizzo degli impianti sportivi comunali ubicati nelle varie frazioni del Comune (Strada, Cetica, Borgo, Pratarutoli e Caiano).

Motivazione delle scelte:

Occorre soddisfare le esigenze della collettività in ordine dell'erogazione dei servizi assicurando trasparenza, chiarezza ed informazione nello spirito della Legge 241/90.

Finalità da conseguire:

Mantenimento ed eventuale miglioramento degli attuali standard qualitativi con revisione delle convenzioni vigenti e promozione della pratica sportiva nella fascia della scuola dell'obbligo.

Investimento:

Per gli investimenti si rinvia al Programma degli Investimenti e/o delle Opere Pubbliche ove sono eventualmente indicati gli interventi correlati al presente programma.

Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo eventualmente erogati e relativi a questo programma, si rinvia alla tabella successiva.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da utilizzare saranno quelle che, nella dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività amministrativa si conforma alla normativa regionale nonché ai principi della normativa statale

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
11.381,02	8.768,65		20.149,67	11.453,98			11.453,98	11.453,98			11.453,98
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
13.841,04	8.768,65		22.609,69								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	TURISMO	Amministrazione e funzionamento di attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.			No	Si

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la promozione e lo sviluppo del turismo.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: L'Amministrazione è impegnata nel proseguimento della promozione del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica, oltre al coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi: promozione del territorio.

Programmazione opere pubbliche e investimenti: eventualmente previsti nel programma OO.PP. di pertinenza.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area attività produttive e cultura.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. E' stata approvata la nuova variante n. 7 al Regolamento Urbanistico.	enti pubblici e soggetti privati	intera legislatura	No	Si

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel Comune di Castel San Niccolò gli strumenti della programmazione strategica del territorio (Piano Strutturale) e della pianificazione operativa e cogente (Regolamento Urbanistico) sono sempre stati in linea con le disposizioni normative in vigore al momento in cui sono stati approvati, almeno da quando la legislazione regionale ha introdotto per i Comuni il doppio strumento. Infatti già il Piano Strutturale nel 2001 e il Regolamento Urbanistico nel 2005 erano conformi alla L.R.5/1995. Successivamente si è provveduto ad adeguare il vigente Regolamento Urbanistico alla L.R.1/2005. Dunque, il triennio oggetto del programma coincide con una nuova stagione di adeguamento di una parte della strumentazione suddetta, che quindi necessita di essere aggiornata. Fra l'altro, la Regione Toscana ha introdotto una nuova legge (L.R. n.64/2014) per cui il Comune di Castel San Niccolò si troverebbe nella condizione di dover riprogettare-riformulare sia il Piano Strutturale che il Regolamento Urbanistico, quest'ultimo indicato nella L.R. 65/2014 Piano Operativo.

Il programma di lavoro dell'ufficio che gestisce il governo del territorio, non sarà solo quello dell'aggiornamento normativo degli strumenti, ma anche e soprattutto quello di una maggiore attenzione ai procedimenti urbanistici, quali i piani di lottizzazioni, i piani di recupero e gli interventi edilizi diretti convenzionati, in itinere e quelli che molto probabilmente si attiveranno, poiché la nuova disciplina contiene norme più stringenti sul consumo di nuovo suolo. Questo stato di fatto provoca una certa preoccupazione da parte di coloro che sono direttamente interessati poiché coinvolti in aree che potrebbero subire dei mutamenti di disciplina del suolo come diretta conseguenza delle modifiche normative ipotizzate con conseguenti decrementi del valore immobiliare delle aree. E' chiaro che tutto ciò finisce per aumentare il rischio di conflittualità e richiede una maggiore attenzione a tutti quegli aspetti giuridici legati all'iter procedurale, onde evitare contenziosi con effetti sui costi dell'Amministrazione.

Obiettivi:

Obiettivi di carattere generale e strategico: Proseguire con gli obiettivi, le strategie e le direttive specifiche contenuti negli strumenti di programmazione territoriale e pianificazione urbanistica sommariamente sintetizzati nella:

- corretta gestione del territorio urbanizzato e potenzialmente urbanizzabile comunale anche attraverso l'istituzione della perequazione urbanistica;
- sviluppo sostenibile dei luoghi e delle frazioni;
- salvaguardia del territorio agricolo e delle aree di particolare pregio ambientale sottoposte anche alla disciplina relativa al "Codice dei Beni Culturali";
- continuo aggiornamento del quadro conoscitivo rispetto alle risorse essenziali del territorio (aria, acqua suolo, ecosistemi della fauna e della flora, paesaggio e documenti della cultura, sistemi infrastrutturali e tecnologici, città e sistema degli insediamenti).

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Descrizione del programma:

Occorre soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi assicurando trasparenza, chiarezza ed informazione nello spirito delle Legge 241/90. Pertanto le risorse destinate al programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili suindicati. Porre l'Amministrazione in condizione di operare con efficienza nell'interesse della collettività. Pertanto le scelte di bilancio tenderanno a soddisfare le esigenze del cittadino nel campo dei vari servizi già specificati nella descrizione del programma. Alcuni servizi erogati sono svolti in correlazione con i documenti di pianificazione regionale.

Motivazione delle scelte:

Occorre soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi assicurando trasparenza, chiarezza e informazione nello spirito della Legge 241/90. Pertanto le risorse destinate al programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi suindicati, compatibilmente con le risorse.

Finalità da conseguire: Porre l'Amministrazione in condizione di operare con efficienza nell'interesse della collettività. Pertanto le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze del cittadino e nel campo dei vari servizi già specificati nella descrizione del programma.

Le spese di personale per l'anno 2017 rientrano nei limiti imposti dall'art. 1 comma 557 e segg. della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) prendendo a riferimento il valore medio del triennio 2011/2013.

Investimento: Per gli investimenti si rinvia al Programma degli Investimenti e/o delle Opere Pubbliche ove sono indicate le priorità che hanno portato l'Ente a privilegiare determinati interventi.

Erogazione di servizi di consumo: Per la descrizione dei servizi di consumo eventualmente erogati e relativi a questo programma, si rinvia alla relativa tabella

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi e precisamente:

- n. 1 dipendente presso ufficio Anagrafe e Personale (questo gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino);
- n. 1 dipendenti presso il servizio di segreteria, U.R.P., Informatica, affari generali ecc.;
- n. 1 dipendente addetto ai servizi demografici, elettorali e statistici (il servizio è gestito in convenzione con il Comune di Montemignaio);
- n. 2 dipendenti nell'area Economico Finanziaria (1 ufficio ragioneria - 1 ufficio Tributi Iva);
- n. 1 dipendente presso l'ufficio economato e tributi (gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino);
- n. 3 dipendenti addetti all'uffici edilizia, urbanistica, commercio ed E.R.P. di cui 1 destinato alla postazione front office di Montemignaio (il servizio è gestito in convenzione con il Comune di Montemignaio)
- n. 1 dipendente addetto all'ufficio sociale - istruzione (il servizio sociale è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino);
- n. 2 dipendenti di cui 1 a part-time presso l'ufficio tecnico - lavori pubblici.

- n. 1 dipendente addetta ai servizi istruzione;
- n. 4 dipendenti addetti ai servizi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. L'operazione di continuo ammodernamento della rete informatica ha prodotto e continuerà a produrre positive ricadute nell'attività amministrativa dell'Ente essendo la stessa finalizzata ad una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi interessati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività si conforma alla normativa regionale, alla programmazione provinciale nonché ai principi della normativa statale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	10.542,08	Previsione di competenza	34.964,95	34.430,18	34.430,18	34.430,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.701,26	38.850,26		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.542,08	Previsione di competenza	34.964,95	34.430,18	34.430,18	34.430,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.701,26	38.850,26		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Attività di protocollo generale, corrispondenza in arrivo e partenza e archiviazione atti.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa migliorandone l'efficienza in un'ottica di contenimento dei costi. Implementare l'iter di dematerializzazione degli atti avviato negli anni passati. Il raggiungimento dell'obiettivo richiede tuttavia un ripensamento dell'iter amministrativo in generale. Un documento, affinché il procedimento di dematerializzazione sia efficace deve "nascere" in digitale considerato che non è possibile trasformarlo al termine del suo iter. Pertanto, nel corso del 2018 dovranno essere rivisti i procedimenti amministrativi non ancora dematerializzati, attività indispensabile e propedeutica che vedrà coinvolta tutta la struttura con il coordinamento dei tecnici informatici e degli addetti alla segreteria.

Inizierà l'utilizzo del programma di conservazione PADOX attivato dal servizio di rete civica dell'Unione dei Comuni.

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti, rivisti i procedimenti amministrativi non ancora de materializzati.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	10.188,38	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	163.413,57	175.581,28 681,00	177.465,44
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.188,38	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	163.413,57 170.402,43	175.581,28 185.769,66	177.465,44 177.322,29

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti contabili di legge con particolare riferimento all'armonizzazione contabile; garantire il rispetto degli adempimenti fiscali; e delle norme di contenimento della spesa. Revisione delle procedure di spesa a seguito dell'introduzione della fattura elettronica..

Obiettivi: garantire il rispetto degli adempimenti fiscali, delle norme di contenimento della spesa, revisione del regolamento di contabilità.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Economico finanziaria.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.301,34	Previsione di competenza	39.973,57	43.012,92	43.019,26	43.019,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.481,01	45.314,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.301,34	Previsione di competenza	39.973,57	43.012,92	43.019,26	43.019,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.481,01	45.314,26		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: assicurare la riscossione delle entrate tributarie; attuare misure di contrasto all'evasione fiscale al fine di conseguire una fiscalità più equa potenziando l'attività di accertamento e riscossione coattiva in forma diretta in attesa di una riforma complessiva del sistema della riscossione.

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti – potenziamento attività di accertamento

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Economico Finanziaria. Il servizio Tributi è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	31.058,25	Previsione di competenza	109.549,92	94.222,13	103.512,93	104.512,93
			di cui già impegnate		9,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.242,48	125.280,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.058,25	Previsione di competenza	109.549,92	94.222,13	103.512,93	104.512,93
			di cui già impegnate		9,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.242,48	125.280,38		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affitti attivi e passivi. Gestione dell'inventario.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali; assicurare la manutenzione dei beni patrimoniali non direttamente ascrivibili a specifiche missioni in un'ottica di contenimento dei costi.

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti. Manutenzioni beni patrimoniali

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	8.529,01	Previsione di competenza	38.100,33	33.722,44	31.382,68	30.571,70
			di cui già impegnate		797,19	797,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.149,22	42.251,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		6.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.529,01	Previsione di competenza	38.100,33	39.722,44	31.382,68	30.571,70
			di cui già impegnate		797,19	797,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.149,22	48.251,45		

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi ad atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc); attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal d.lgs. 50/2016. Interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria relative a immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire una programmazione annuale e pluriennale in coerenza con il programma di mandato e nel rispetto delle norme di cui al d.lgs. 163/06 e del pareggio di bilancio. Semplificazione delle attività amministrative edilizie e riduzione dei tempi di risposta ai cittadini da attuarsi tramite una revisione delle procedure e dell'organizzazione interna

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Programmazione opere pubbliche e investimenti: E' prevista l'assunzione di un mutuo per la sistemazione di numerose strade comunali (asfalti). Il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova scuola elementare è garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato e dal Fondo Pluriennale Vincolato attivato nell'anno 2017 in quanto l'esigibilità dell'opera, cioè la sua completa realizzazione, è prevista negli anni 2017 e 2018.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	353,80	110.121,66	121.765,02	121.765,02	121.765,02
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	113.808,08	122.118,82	
2	Spese in conto capitale	5.657,49	8.994,46	4.220,00	4.000,00	3.100,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.956,10	9.877,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.011,29	Previsione di competenza	119.116,12	125.985,02	125.765,02	124.865,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	125.764,18	131.996,31		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Attività di notifica e accertamento domiciliare da effettuarsi in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Attività connesse alle consultazioni elettorali e popolari

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: Garantire lo svolgimento dei servizi in modo più efficiente in un'ottica di semplificazione e di riduzione dei tempi di risposta ai cittadini da attuarsi tramite una revisione delle procedure e dell'organizzazione interna. A tal fine, dall'anno 2015, la dipendente che si occupa dell'ufficio Personale è stata spostata presso l'ufficio Anagrafe al fine di garantire, nell'ottica di un percorso di formazione nel breve periodo, gli adempimenti di competenza dei servizi demografici in previsione del prossimo pensionamento del dipendente addetto.

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Servizi Demografici.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
--------	--------------------------------	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	486,72	Previsione di competenza	44.893,78	61.871,01	69.552,98	63.006,98
			di cui già impegnate		241,03		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.212,48	62.357,73		
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	486,72	44.893,78	61.871,01	69.552,98
			di cui già impegnate		241,03		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.212,48	62.357,73		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività di statistica locale e nazionale.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Definizione, gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: Garantire lo svolgimento dei servizi in modo più efficiente in un'ottica di semplificazione e di riduzione dei tempi di risposta ai cittadini da attuarsi tramite una revisione delle procedure e dell'organizzazione interna. Migliorare i servizi offerti on-line. Coordinare il passaggio da un'amministrazione "cartacea" ad un'amministrazione "informatica" con la dematerializzazione degli atti amministrativi, l'attivazione del servizio di conservazione a norma, una sempre maggiore integrazione dei software che consentano una gestione integrata di tutte le informazioni presenti nelle banche dati comunali.

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa e Servizi Statistici.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria,	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria,	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

		programmazione economato	programmazione economato;				
--	--	--------------------------	---------------------------	--	--	--	--

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Programmazione dell'attività di reclutamento, formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: gestione risorse umani comunali;

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nella struttura in cui è articolata la struttura organizzativa del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa. Attività di messo comunale.

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: Organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato	La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali; segreteria personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione economato;	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	29.483,85	Previsione di competenza	195.880,45	130.706,02	75.739,35
			di cui già impegnate		56.470,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	173.224,26	150.189,17	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		5.000,00	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		5.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.483,85	Previsione di competenza	195.880,45	135.706,02	75.739,35
			di cui già impegnate		56.470,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa	173.224,26	155.189,17		
--	--	--	----------------------------	------------	------------	--	--

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

A decorrere dal settembre 2012 tale servizio è stato trasferito alla gestione associata svolta dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino. La riorganizzazione del servizio è stata completata dal 01 marzo 2013, con il trasferimento del personale.

Attività di polizia municipale finalizzata alla prevenzione e alla repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Attività di accertamento di violazioni al codice della strada, pattugliamento del territorio.

Attività di vigilanza sulle attività commerciali, artigiane, degli esercizi pubblici e dei mercati anche in relazione alle funzioni di polizia amministrativa ancora di competenza degli uffici comunali e collaborazione con i diversi soggetti competenti, verranno inoltre perseguite politiche di rispetto della legalità e percezione della sicurezza.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: mantenimento e consolidamento degli attuali servizi, rafforzamento della collaborazione tra le diverse Forze dell'Ordine il servizio,

Obiettivi: generale miglioramento dell'attività di prevenzione e di controllo con un presidio costante, con una capillare presenza degli operatori sul territorio.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Mantenimento e consolidamento degli attuali servizi, rafforzamento della collaborazione tra le diverse Forze dell'Ordine	Porre l'Amministrazione in condizione di operare con efficienza nell'interesse della collettività per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	68.476,57	Previsione di competenza	68.476,57	67.726,57	67.726,57	69.106,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.029,81	90.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.476,57	Previsione di competenza	68.476,57	67.726,57	67.726,57	69.106,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.029,81	90.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Nell'anno 2016 l'Amministrazione ha provveduto a statalizzare la scuola dell'infanzia comunale. Il personale impiegato è stato in parte riutilizzato nelle strutture dell'ente (n. 2 dipendenti) mentre un'altra ha presentato le proprie dimissioni.

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di garantire comunque la continuità del servizio all'utenza del Comune.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Attività di gestione, manutenzione e funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione)	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi relativi all'istruzione ed allo studio	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.281,78	Previsione di competenza	54.510,71	17.775,35	11.928,87	11.669,50
			di cui già impegnate		59,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.132,60	20.057,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.281,78	Previsione di competenza	54.510,71	17.775,35	11.928,87	11.669,50
			di cui già impegnate		59,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.132,60	20.057,13		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

SCUOLA ELEMENTARE

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Attività di gestione, manutenzione e funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione)	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi relativi all'istruzione ed allo studio	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	8.971,81	Previsione di competenza	57.915,40	58.129,08	58.756,85	56.271,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.595,87	67.100,89		
2	Spese in conto capitale	7.482,80	Previsione di competenza	783.968,00	601.547,81	48.820,62	48.820,62
			di cui già impegnate		265.331,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	430.472,94	609.030,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.454,61	Previsione di competenza	841.883,40	659.676,89	107.577,47	105.092,48
			di cui già impegnate		265.331,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.068,81	676.131,50		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Servizi di refezione destinati a studenti frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: gestione della mensa scolastica comunale

Obiettivi: mantenimento e miglioramento dei servizi esistenti in un'ottica di contenimento della spesa e di efficientamento.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Istruzione e Tecnica - Il servizio è svolto da una cooperativa sociale di tipo B.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Attività di gestione, manutenzione e funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione)	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine all'erogazione dei servizi relativi all'istruzione ed allo studio	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	13.339,22	Previsione di competenza	87.665,97	117.530,31	118.307,50	118.307,50
			di cui già impegnate		172,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.274,26	130.869,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.339,22	Previsione di competenza	87.665,97	117.530,31	118.307,50	118.307,50
			di cui già impegnate		172,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.274,26	130.869,53		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse culturale. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi attinenti il programma	Incrementare lo sviluppo turistico ed offrire possibilità di arricchimento culturale con un migliore e più efficiente servizio di informazione alla collettività.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	12.266,10	Previsione di competenza	8.282,57	9.576,21	9.590,01	9.590,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	25.333,70	21.842,31		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.266,10	Previsione di competenza	8.282,57	9.576,21	9.590,01	9.590,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.333,70	21.842,31		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Amministrazione e funzionamento di attività e di strutture sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine dell'erogazione dei servizi relativi alle politiche giovanili in tema di sport e tempo libero	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.460,02	Previsione di competenza	6.324,77	11.381,02	11.453,98	11.453,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.140,73	13.841,04		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		8.768,65		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	450,03	8.768,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.460,02	Previsione di competenza	6.324,77	20.149,67	11.453,98	11.453,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.590,76	22.609,69		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Amministrazione e funzionamento di attività e di strutture sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi	Soddisfare le esigenze della collettività in ordine dell'erogazione dei servizi relativi alle politiche giovanili in tema di sport e tempo libero	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

E' prevista l'adozione di una variante al vigente Regolamento urbanistico al fine di al fine di inserire nell'atto di governo del territorio e nello strumento di pianificazione territoriale alcune nuove previsioni, in risposta alle nuove esigenze dell'Amministrazione, alle richieste dell'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Nel corso dell'anno 2017 si adotterà la variante n. 7 al Reg.to Urbanistico	Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area
		Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Nel corso dell'anno 2017 si adotterà la variante n. 7 al Reg.to Urbanistico	Proseguire con gli obiettivi, le strategie e le direttive specifiche contenuti negli strumenti di programmazione territoriale e pianificazione urbanistica		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	11.499,62	Previsione di competenza	88.617,53	89.044,87	88.779,16	75.213,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.213,52	100.544,49		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	6.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.499,62	Previsione di competenza	94.617,53	89.044,87	88.779,16	75.213,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.213,52	100.544,49		

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata. Gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: gestione effettuata tramite Arezzo casa per le abitazioni ubicate nel territorio comunale.

Obiettivi: Tenuto conto della grandezza del Comune e delle disponibilità economiche al momento non ci sono specifiche finalità da conseguire tranne il mantenimento dei servizi esistenti.

Programmazione opere pubbliche e investimenti

Non sono previsti OO.PP. di pertinenza

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Nel corso dell'anno 2017 si adotta la variante n. 7 al Reg.to Urbanistico	Proseguire con gli obiettivi, le strategie e le direttive specifiche contenuti negli strumenti di programmazione territoriale e pianificazione urbanistica		No		
		Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Nel corso dell'anno 2017 si adotta la variante n. 7 al Reg.to Urbanistico	Amministrazione, funzionamento delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	4.893,89	Previsione di competenza	3.144,95	2.615,97	2.460,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.731,50	7.509,86	
2	Spese in conto capitale	149.852,93	Previsione di competenza		14.391,00	14.391,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	149.852,93	164.243,93	

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	154.746,82	Previsione di competenza	3.144,95	17.006,97	16.851,00	2.460,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	151.584,43	171.753,79		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio.

Attività di prevenzione incendi.

Motivazione delle scelte:

Scopo del programma è il recupero, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente in tutte le sue forme, sia riguardo agli aspetti più prettamente artistici e paesaggisti sia per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico del territorio comunale. Inoltre il programma si occupa della gestione del verde pubblico in dotazione all'amministrazione comunale.

Progettazioni, di qualunque livello contemplato dal Codice degli Appalti, relativi agli interventi di manutenzione ordinaria di competenza e agli interventi strutturali previsti dal piano triennale delle opere pubbliche per il settore d'intervento. Eventuale partecipazione alle conferenze dei servizi relative alle proposte di iniziativa privata che prevedano, in qualunque forma, modificazione del territorio e quindi dell'Ambiente inteso come insieme degli elementi paesaggistici ed idrologici.

Eventuali contatti con le istituzioni territoriali con competenza nella materia per l'espletamento delle funzioni di istituto, ad esempio monitoraggi, e per il reperimento di forme di finanziamento relativamente alla disponibilità di fondi regionali o europei.

Contatto costante con il pubblico che cerca nella struttura supporto per elementi di conoscenza specifici o per le segnalazioni di problematiche che possono indurre a deterioramento dei livelli di efficienza e funzionalità.

La sezione manutenzione aree svolge attività di manutenzione e tutela dei parchi e giardini di proprietà del Comune.

Contatto costante con il pubblico: il servizio è sempre aperto ai cittadini che cercano nella struttura supporto per elementi di conoscenza specifici o per le segnalazioni di problematiche che possono indurre a deterioramento dei livelli di efficienza e funzionalità.

Obiettivi: Prevenzione, programmazione ed interventi mirati, ripristini nel caso di eventi di somma urgenza con le tecniche di ingegneria ambientale.

La programmazione è un obiettivo fondamentale perché consente di avere la piena consapevolezza della natura e della mole delle problematiche ambientali e dello stato di "salute del territorio".

In particolare per il verde l'obiettivo primario è mantenere il livello di funzionalità ed efficienza delle aree attrezzate e lo stato vegetativo idoneo alla funzione che è stata attribuita ad ogni area.

Scopo del programma è la gestione del ciclo integrato dei rifiuti attraverso la società SEI che ha sostituito Centro Servizi Ambiente, a seguito della mutata normativa di riferimento.

In questo contesto si dovranno attivare le giuste forme di collaborazione con SEI per l'ottimizzazione del servizio.

Obiettivi operativi: tempestivo intervento e rimozioni degli ostacoli.

Programmazione opere pubbliche e investimenti

Non sono previsti OO.PP. di pertinenza

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica assetto del territorio – personale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Servizi i	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Attività collegate alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale. Attività di educazione ambientale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: mantenimento dell'attuale livello di servizi

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti OO.PP. di pertinenza

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica assetto del territorio – personale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Servizi i	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Raccolta, trattamento e sistemi di smaltimento dei rifiuti. Pulizia delle strade, raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti, trasporto e smaltimento.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte:

Per quanto concerne il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti e igiene urbana è affidato al gestore unico dell'Ato Toscana Sud "Sei Toscana" dal 2014;

Obiettivi: differenziare di più e meglio per adeguarsi non solo agli obblighi normativi ma anche ad un comportamento sicuramente più civile e rispettoso dell'ambiente.

Risorse Umane: personale assegnato all'Area Tecnica

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica assetto del territorio – personale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Servizi i	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	269.340,98	Previsione di competenza	538.751,64	505.396,11	505.396,11	505.396,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	669.184,26	648.834,73		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	269.340,98	Previsione di competenza	538.751,64	505.396,11	505.396,11	505.396,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	669.184,26	648.834,73		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Attività relative all'approvvigionamento idrico, di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile. Fornitura di acqua ad uso pubblico e manutenzione degli impianti idrici. Tale servizio è gestito dalla Società partecipata Nuove Acque dall'anno 2000.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire lo svolgimento del servizio attraverso l'attività di vigilanza e di controllo del soggetto gestore.

Obiettivi: miglioramento dei servizi esistenti.

Programmazione opere pubbliche e investimenti

Non sono previsti OO.PP. di pertinenza

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica assetto del territorio – e società Nuove Acque

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune – gli acquedotti sono in gestione alla società Nuove acque

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	427,00	Previsione di competenza	14.666,06	14.421,83	14.230,16	14.230,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.093,06	14.848,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.200,00	2.200,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.200,00	2.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	427,00	Previsione di competenza	16.866,06	16.621,83	14.230,16	14.230,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.293,06	17.048,83		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.	Intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	5.913,31	Previsione di competenza	87.053,41	90.545,81	89.573,83	88.798,32
			di cui già impegnate		637,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.372,65	96.459,12		
2	Spese in conto capitale	443,26	Previsione di competenza	2.782,00	4.500,00	4.500,00	6.791,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.107,60	4.943,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.356,57	Previsione di competenza	89.835,41	95.045,81	94.073,83	95.589,32
			di cui già impegnate		637,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.480,25	101.402,38		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Dall'anno 2014 il Comune ha aderito al progetto provinciale della cosiddetta Rete debole che prevede, a seguito della soppressione di corse di linea per alcune frazioni del territorio comunale, l'affidamento e la gestione diretta di del servizio di TPL al fine di garantire un diritto alla mobilità a coloro che non possono utilizzare il mezzo proprio. La Provincia dovrebbe erogare, a seguito di rendicontazione dei chilometri effettivamente percorsi, un contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese sostenute.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.559,74	Previsione di competenza	31.046,95	35.500,00	35.500,00	35.500,00
			di cui già impegnate		11.372,35		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.053,50	38.059,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.559,74	Previsione di competenza	31.046,95	35.500,00	35.500,00	35.500,00
			di cui già impegnate		11.372,35		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.053,50	38.059,74		

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire il mantenimento in buono stato della viabilità pubblica tramite programmazione di interventi di manutenzione, potenziamento della mobilità sostenibile, con attenzione particolare alla tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi in bicicletta e con i mezzi pubblici;

INFRASTRUTTURE STRADALI

Con riferimento al patrimonio esistente l'attività prevista nelle previsioni di bilancio sarà limitata, stante le scarse risorse disponibili, all'ordinaria manutenzione. Potranno essere utilizzati, come previsto dall'attuale normativa, gli introiti derivanti dai proventi delle concessioni edilizie in consistente riduzione rispetto agli anni precedenti.

Proseguirà la collaborazione con l'attuale gestore per servizio idrico integrato per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria con riferimento alle caditoie stradali per il drenaggio delle acque meteoriche.

Scopo del programma e' assicurare la mobilità da e per le frazioni e all'interno del territorio comunale.

Obiettivi:

- Miglioramento del trasporto pubblico locale.
- Miglioramento della viabilità interna.
- Miglioramento della viabilità sul territorio comunale
- Migliorare l'accessibilità alle frazioni
- Favorire mobilità alternative come le piste ciclabili

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Quelle eventualmente previste nel P.O.P.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica assetto del territorio – Personale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	46.952,63	Previsione di competenza di cui già impegnate	232.421,56 344,93	226.828,79	213.296,77 220.880,36

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	305.970,93	273.781,42		
2	Spese in conto capitale	4.856,07	Previsione di competenza	1.963,56	510.332,70	6.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.721,75	515.188,77		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza		300.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		300.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.808,70	Previsione di competenza	234.385,12	1.037.161,49	219.296,77	230.880,36
			di cui già impegnate		344,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	319.692,68	1.088.970,19		

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte:

perseguire e migliorare l'attuale livello dei servizi svolti in forma associata con l'Unione dei comuni montani del casentino per garantire una gestione efficiente ed efficace delle emergenze

Con la L.R. 67/2003 la Toscana ha indicato che la protezione civile ha come finalità la tutela dell'incolumità della persona umana, l'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo, attraverso il concorso di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti. Questa forma di tutela può essere proficuamente affrontata in tre fasi tra loro distinte ma comunque complementari:

-Previsione: cioè la capacità di individuare e valutare i potenziali rischi presenti sul territorio comunale (da attuarsi in via ordinaria);

-Prevenzione: cioè quegli interventi finalizzati a eliminare o comunque a ridurre i potenziali rischi individuati in sede di previsione (da attuarsi in via ordinaria);

-Soccorso: cioè quelle attività che vengono avviate quando è necessario superare un'emergenza (da attuarsi in via straordinaria).

A queste tre fasi ne va poi aggiunta una quarta la cui gestione spesso tende a diventare estremamente complessa. Si tratta della cosiddetta fase di Superamento dell'Emergenza che consiste nel gestire gli interventi strutturali e finanziari per consentire il ritorno alla normalità ed il ripristino delle condizioni di sicurezza. In quella sede gli uffici preposti devono non solo predisporre e coordinare i vari lavori di Somma Urgenza ma avviare quelli da eseguire con Urgenza che comunque richiedono l'esecuzione di indagini e la redazione di progetti che devono essere validati dagli organi sovraordinati. A ciò deve essere aggiunta la mole di lavoro indispensabile per garantire l'accesso agli eventuali contributi a favore dei privati danneggiati dall'evento.

Tra l'altro il SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE rientra fra i servizi locali indispensabili da erogare in modo stabile e continuativo attraverso una struttura ordinaria ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 504/1992 e dal successivo DM 28 maggio 1993, anche se non deve confondersi con il servizio di pronto intervento o con quello della sicurezza pubblica.

Obiettivi:

ATTIVITA' DI PREVISIONE:

Il Comune di Castel San Niccolò ha già effettuato interventi di sicurezza statica degli edifici scolastici.

E' in corso l'intervento per il completamento dell'edificio da destinare a sede della scuola elementare del capoluogo.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE:

ATTIVITA' DI SOCCORSO

ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA:

Risorse Umane: personale assegnato all'Area tecnica

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica assetto del territorio – personale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	--------------	--------------

						politico	gestionale
13	SOCCORSO CIVILE	Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio	Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.482,68	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.011,28	2.600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.482,68	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.011,28	2.600,00		

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.
Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: mantenere i servizi in essere al fine di garantire un sostegno alle famiglie e ai minori

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Risorse Umane: personale assegnato all'Area istruzione.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa – tecnica e personale dell'Unione.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	342,20	Previsione di competenza	3.236,03	1.542,03	942,03	942,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.528,69	1.884,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	342,20	Previsione di competenza	3.236,03	1.542,03	942,03	942,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.528,69	1.884,23		

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Assicurare assistenza agli invalidi attraverso l'inserimento in istituti idonei, nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.) e favorendo la loro partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva nonché favorendo il loro reinserimento occupazionale e sociale.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: sostegno alla famiglia

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Risorse umane da impiegare: area sociale e dipendenti dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Dall'anno 2017, la struttura denominata Casa Albergo per Anziani, è gestita dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino.
 Descrizione del programma:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	7.754,60	Previsione di competenza	43.564,21	28.295,07	19.059,61	18.898,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.875,38	36.049,67		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.754,60	Previsione di competenza	43.564,21	28.295,07	19.059,61	18.898,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.875,38	36.049,67		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore delle famiglie. Intervento dove viene raggruppato tutte le somme richieste dall'Unione per la gestione del Sociale.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: .Mantenimento dei servizi esistenti

Risorse umane da impiegare: area sociale e dipendenti dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.249,40	Previsione di competenza	10.749,40	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.500,00	10.749,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.249,40	Previsione di competenza	10.749,40	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.500,00	10.749,40		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	146.308,24	Previsione di competenza	146.308,24	135.000,00	138.000,00	139.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	317.632,37	200.663,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	146.308,24	Previsione di competenza	146.308,24	135.000,00	138.000,00	139.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	317.632,37	200.663,32		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislazione	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	58,63	Previsione di competenza	3.490,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.490,00	3.258,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58,63	Previsione di competenza	3.490,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.490,00	3.258,63		

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Costruzione, manutenzione e gestione dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: garantire il mantenimento degli attuali servizi funebri con dipendenti comunali

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti – Realizzazione nuovi loculi cimiteriali – programmazione di estumulazioni.

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti OO.PP. di pertinenza per l'anno 2018.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area demografica e tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani ed altri soggetti	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.033,41	Previsione di competenza	11.816,13	8.172,55	8.649,77	9.173,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.810,58	10.205,96		
2	Spese in conto capitale	2.784,67	Previsione di competenza	2.784,68	45.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.784,68	47.784,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.818,08	Previsione di competenza	14.600,81	53.172,55	21.649,77	22.173,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.595,26	57.990,63		

Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: gestione canile intercomunale tramite Unione dei Comuni

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti OO.PP. di pertinenza.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	TUTELA DELLA SALUTE	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Gestione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP). Servizio di pubbliche affissioni e pubblicità.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte espletamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità - gestione dello sportello SUAP tramite Unione dei Comuni

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti OO.PP. di pertinenza.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa e tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.692,38	Previsione di competenza	2.733,70	3.341,32	3.541,32	3.541,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.376,31	6.033,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.692,38	Previsione di competenza	2.733,70	3.341,32	3.541,32	3.541,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.376,31	6.033,70		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: interventi in tema di sviluppo economico (macelli pubblici e rete di distribuzione del gas).

Obiettivi: mantenimento dei servizi esistenti.

Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti OO.PP. di pertinenza.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area Amministrativa e tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Le attività vengono svolte in conformità alle direttive impartite con disposizioni normative regionali oltre che ai principi della normativa statale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive	Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.076,68	3.241,71	2.928,45	2.601,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.611,25	3.241,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.076,68	3.241,71	2.928,45	2.601,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.611,25	3.241,71		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	politiche per il lavoro e la formazione professionale	politiche per il lavoro e la formazione professionale	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.051,64	1.051,64	1.051,64	1.051,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.051,64	1.051,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.051,64	1.051,64	1.051,64	1.051,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.051,64	1.051,64		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.051,24	Previsione di competenza	3.051,24	3.200,00	3.200,00	3.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.975,86	3.251,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.051,24	Previsione di competenza	3.051,24	3.200,00	3.200,00	3.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.975,86	3.251,24		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	FONDI E ACCANTONAMENTI	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre al FCDE	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre agli accantonamenti	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.956,07	8.000,00	12.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.150,29	170.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	12.956,07	8.000,00	12.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.150,29	170.000,00		

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che, il comma 509 della Legge di Bilancio 2018 ha introdotto una ulteriore maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2018 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo almeno il 75% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione. Nel 2019 tale soglia viene fissata al 85% e dal 2020 l'accantonamento è portato al 95%. Infine a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto emergere ad oggi, le seguenti tipologie di entrata oggetto di accantonamento. Il metodo di calcolo adottato è quello della media semplice sugli ultimi cinque anni 2013-2017. La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	FONDI E ACCANTONAMENTI	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre al FCDE	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre agli accantonamenti.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		62.684,73	66.469,98	74.446,58	82.718,44
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale			

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	62.684,73	66.469,98	74.446,58	82.718,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	FONDI E ACCANTONAMENTI	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre al FCDE	Nel bilancio di previsione sono riportati, alle voci di riferimento, gli importi stanziati finalizzati alla copertura di eventuali spese non previste (Fondo di riserva) oltre agli accantonamenti.	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.801,47	1.811,47	1.811,47	1.811,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.801,47	1.811,47	1.811,47	1.811,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: continuare nella costante riduzione dell'indebitamento da attuarsi finanziando investimenti senza ricorso al debito pubblico

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica ed Economico-finanziaria.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	DEBITO PUBBLICO	Pagamento della quota capitale e delle quote interessi non riferiti a specifici settori.	Pagamento della quota capitale e delle quote interessi non riferiti a specifici settori. La quota relativa al 10% delle alienazioni previste nel piano sarà destinata all'abbattimento del debito	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte: continuare nella costante riduzione dell'indebitamento da attuarsi finanziando investimenti senza ricorso al debito pubblico

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nell'area tecnica ed Economico-finanziaria.

Spesa previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	DEBITO PUBBLICO	Pagamento della quota capitale e delle quote interessi non riferiti a specifici settori.	Pagamento della quota capitale e delle quote interessi non riferiti a specifici settori. La quota relativa al 10% delle alienazioni previste nel piano sarà destinata all'abbattimento del debito del C	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	191.524,88	201.507,06	194.030,08	192.037,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	191.524,88	201.507,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	191.524,88	201.507,06	194.030,08	192.037,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	191.524,88	201.507,06		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	intera legislatura	No	Sindaco	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	intera legislatura	No	Sindaco	Responsabile di Area

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	60.575,25	Previsione di competenza	1.520.400,00	4.501.900,00	4.501.900,00	4.501.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.575.060,18	4.562.475,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60.575,25	Previsione di competenza	1.520.400,00	4.501.900,00	4.501.900,00	4.501.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.575.060,18	4.562.475,25		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Lavori di sistemazione varie strade comunali Lavori di realizzare entro l'anno 2018	2018	300.000,00	0,00	300.000,00	Ricorso al credito
2	Sistemazione Ponte di Prato Le richieste di finanziamento sono in fase di invio	2018	115.000,00	0,00	115.000,00	Fondi regionali, fondi statali e compartecipazione Comune per euro 25.000,00
3	Miglioramento sismico Palazzo Comunale	2018	518.620,00	0,00	518.620,00	Fondi regionali e fondi comunali (ricorso al credito o altre forme di finanziamento)
4	Ampliamento cimitero di San Pancrazio	2018	45.000,00	0,00	45.000,00	Fondi comunali

L'intervento di cui al punto 3 si riferisce al Contributo Regionale riconosciuto dalla Regione Toscana. E' in fase di predisposizione il progetto preliminare al fine di quantificare l'importo eventualmente a carico del bilancio comunale. Eventuali variazioni saranno approvate successivamente

In data 12.02.2018, prot. n. 701, è pervenuta la MATRICE DI ALLOCAZIONE DEI RISCHI relativa all'intervento di "ADEGUAMENTO NORMATIVO, AMMODERNAMENTO IMPIANTISTICO, TRASFORMAZIONE A GAS METANO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RELATIVA GESTIONE DEL SERVIZIO ENERGIA DEGLI GLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETÀ E/O IN USO AL COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ" di cui alla deliberazione CC n. 34 del 29.06.2017 con la quale si prendeva atto della candidatura avanzata dalla Ditta C.P.M. Gestioni Termiche S.r.l. (nota del 22.02.2017 prot. n. 869) per la presentazione di uno studio di fattibilità conforme a quanto disposto dal citato art. 183, Co. 15) del D.lgs. 50/2016.

La matrice dei rischi è uno strumento volto ad agevolare il processo di analisi e di identificazione dei rischi. Si tratta di uno schema col quale si procede a:

- 1) elencare e descrivere tutti i rischi relativi al progetto;
- 2) individuare il soggetto a cui quel rischio è attribuito (partner pubblico, partner privato, partner misto).

I rischi sono stati classificati sulla base della relativa rilevanza per il progetto e la loro allocazione è stata riconosciuta come "off balance" e, per alcuni di quelli trattenuti dal Concessionario, coerentemente con la relazione al Piano Economico e Finanziario ("PEF"), ne è riportata la valorizzazione economica.

È stato indicato (X) il soggetto che, in base alla Convenzione, si assume la responsabilità della gestione di ciascun rischio e il relativo riferimento che ne disciplina l'allocazione.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale. La spesa previsionale in tema di personale per l'anno 2018 (macroaggregati 1, 2, 3, 4 e 9) quantificata in complessivi € 720.374,35, calcolata al netto delle componenti da escludere (ad oggi non comprende l'applicazione dell'avanzo destinato a finanziare il rinnovo contrattuale per gli anni 2016 e 2017, comunque componente esclusa - comprende la produttività residua dell'anno 2017 in quanto confluita nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito della sottoscrizione della preintesa contrattuale) rientra in tale limite.

PROSPETTO DI VERIFICA

Spese per il personale anno 2018

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	previsionale 2018
spesa intervento 01	863.073,99	676.297,70
spese incluse nell'int.03	1.761,55	896,00
irap	52.476,96	39.991,38
altre spese incluse (trasferimenti)	81.154,22	97.560,84
altre spese incluse (trasferimenti per rimborsi macroaggregato 9)	0,00	7.196,43
Totale spese di personale	998.466,72	821.942,35
spese escluse (cap. 2110.20 rogito per contratti)	0,00	5.000,00
spese escluse (7110.80 straordinario elezioni, 7110.80 oo.rr. Straordinario elezioni, 7700.80 IRAP su spese elezioni)	0,00	6.730,00
spese escluse (cap. 8100.1 rinnovi contrattuali, 8150.1 oo.rr. Rinnovi contrattuali 8700.10 IRAP su rinnovi)	0,00	18.916,00
spese escluse (capp. Entrata 5450.5 progetto tributi e 6501.61 rimborso Montemignaio)	0,00	57.692,00

Spese progettazione capp. 6501.61 entrata	0,00	13.230,00
spese escluse media 2011/2013	106.624,35	0,00
TOTALE DA ESCLUDERE		101.568,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	891.842,37	720.374,35
Spese correnti	3.086.886,84	2.219.708,69
Incidenza % su spese correnti	28,89%	32,45%

* per quanto attiene alle componenti escluse sono detratte le seguenti voci di spesa: oneri per rinnovi contrattuali pregressi; spese personale il cui onere è a carico di altre amministrazioni, spese per la formazione, incentivi alla progettazione, incentivi recupero ICI, diritti di rogito; La spesa per il personale a tempo determinato, non prevista, rientra nel limite del 50% della spesa sostenuta per tale tipologia nell'anno 2009 (€ 91.683,40).

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge.

Si rimanda al precedente punto rilevando il rispetto dei tetti di spesa ivi compreso quello relativo al personale a tempo determinato. Nel triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione:

Nel triennio 2018/2020 non sono previsti incarichi per consulenze, studi e ricerche.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 del D.L. 112/08 conv. Con mod. L.133/08)

Per i dettagli si rimanda al Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari come approvato dal Consiglio Comunale.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Pur in presenza di una situazione economica e sociale particolarmente difficile, si ritiene che il presente documento di programmazione debba ritenersi coerente con gli obiettivi e le scelte dell'amministrazione comunale e con quelli del Governo nazionale.

Castel San Niccolò 12.02.2018



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....